





VINI









PASTICCERIA







Qualità e convenienza per i tuoi regali di Nātale!

Saf, azienda leader nella vendita al dettaglio di vini e bevande, da quest'anno amplia la sua offerta proponendo ai suoi clienti una pasticceria di alto livello, come per esempio panettoni e pandori. La filosofia rimane comunque sempre la stessa riassumibile in due parole: qualità e convenienza.



FREGENE • Via Agropoli, 79 - 06.665.60.698





APERTI 7 glorni su 7 + Orano Continuato da Lunecii al Sabato 8 30 - 19 30 + Domenica e Festivi 9 00 - 13 00

Il tempo delle parole

Ripartire dalla pineta, un bene inestimabile con più di 350 anni di storia. In certi momenti c'è bisogno di ritrova-

re le radici per definire la direzione. I con-

ti non tornano, in questi trenta anni di Comune i risultati sono deprimenti. Non si tratta di una singola amministrazione ma di un sistema in cui Fregene è marginale, nonostante la sua aspirazione. Velleitaria nei numeri, perché l'amministratore del condominio, il sindaco e la sua giunta, tengono conto delle quote dei condomini e soprattutto dei loro voti. Punto. Non se ne esce a meno di non riuscire a essere uniti, forti e organizzati, suscitando una forte pressione in chi è al comando. Mica facile nell'olimpo dei divisi Erosione, siamo al punto di non ritorno, il mare è troppo avanti, un problema enorme. Le elezioni si avvicinano, a maggio si vota, torna il tempo delle parole, servirebbero e tanto soprattutto i fatti. Il Natale è arrivato, pensiamo ai meno fortunati, sono tanti e hanno bisogno di tutto, anche di conforto.

86

| Primo piano La Pineta dimenticata | 6 |
|---|----|
| | |
| Punto di non ritorno | |
| Polemiche | 20 |
| Addio biogas dai rifiuti | |
| Incompiute | 24 |
| Bilancio di fine anno | |
| Pericoli | 40 |
| Studenti in mezzo alla strada | |
| Pericoli | 44 |
| Auto, daini e cinghiali | |
| Extra | 80 |
| Il ritorno dei De Chiara | |

Storie

Valentina e l'orchestra Euterpe







ANNO XXXV n° 295 Dicembre 2022/Gennaio 2023

FONDATORE

Alberto Branchini

REDAZIONE

Via Numana, 31 - 00054 Fregene tel e fax: 06.665.60.329 www.fregeneonline.com e-mail: media.press@virgilio.it

Matteo Bandiera Alessandra Benadusi Francesco Camillo Andrea Corona Lorenzo D'Angelantonio Riccardo Di Giuseppe Aldo Ferretti Fabio Leonardi Elisabetta Marini Rosangela Mollica Andrea Ricci Chiara Russo Marco Traverso

FOTO DI COPERTNA

Loredana Florentina

Fotografie

Francesco Camillo

Media Press Via Numana, 31 00054 Fregene (Rm) tel. 06.665.60.329 e-mail: media.press@virgilio.it

Stefano Castiglionesi cscomfregene@gmail.com

Stefano Castiglionesi

Das Print Srl Via Oreste Ranelletti, 8 00166 Roma tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. l'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz.del Tribunale di Roma n. 302 del 18-5-1988 Finito di stampare 8/12/2022



Primo piano

La Pineta di Fregene, venti ettari nel centro del paese, non è mai stata valorizzata.

È ora di cambiare prospettiva, aspettando i lavori al Parco Fellini

di Fabrizio Monaco

n'area di venti ettari proprio nel centro del paese, all'incrocio tra le due strade principali, viale della Pineta e viale Castellammare. Un caso unico nel Lazio, neanche a Forte dei Marmi, con cui Fregene ha qualche analogia, c'è una situazione del genere. Da sempre si sostiene a che a Fregene manca una piazza. Sarà pure vero ma in pochi parlano di quel tesoro inestimabile presente proprio all'ingresso del centro balneare, lungo il viale attraversato da tutti e a soli trecento metri dal mare. Tra i beni capitali la Pineta, insieme al mare e alla spiaggia, è sempre stata quella più bistrattata. Mai curata come si doveva, priva di manutenzione, è sempre stata vista come un problema, un fastidio e alla fine persino un pericolo per il crollo dei pini e dei rami. Un declino inevitabile quando mancano le cure. Chiunque a Fregene abbia un giardino è disposto a dedicargli del tempo, se non è in grado si affida a un giardiniere. La Pineta secolare no, la manutenzione ordinaria di quel grande giardino non è mai stata contemplata, né quando c'era la Financo, né quando è passata al Comune di Fiumicino, dopo una lunga battaglia dei cittadini stanchi del degrado.

Lo sperato salto di qualità non c'è mai stato, il declino è continuato sempre, durante tutti e trenta gli anni del Comune e con tutte le amministrazioni, qualcuna più, qualcuna meno. Il motivo è sempre il solito, niente fondi stanziati ogni anno per la cura, solo interventi straordinari in caso di emergenze, ovviamente continue. Quel giardino di fatto non ha mai avuto qualcuno che lo ha, se



La piazza più bella del Lazio

non è mai riuscito a vedere invece l'enorme potenziale di una piazza unica di venti ettari.

Eppure le "illuminazioni" ci sono state, il "Freegenius" durante la Giunta Canapini ha dimostrato che la "piazza" c'è ed è un posto splendido e centrale per fare eventi scenografici. Poi anche le varie Pro Loco e il Branco hanno provato a trasformarla in un villaggio ad aree tematiche per spettacoli e intrattenimenti

Ovviamente se i pini diventano pericolanti e non si fa nulla per far tornare l'area in sicurezza è impossibile pensare a eventuali iniziative. È proprio questo il punto, per valorizzare la Pineta condizione essenziale è la sua messa in sicurezza, una situazione ancora molto lontana dalla realtà. Se l'Area A è quella che sta un po' meglio, non nella parte interna più vicina a via Rapallo, l'Area C e soprattutto la B hanno ancora tanti interventi da fare.

La cocciniglia, apparentemente,

non amato, almeno apprezzato. E sembrerebbe poter dare il colpo di grazia a un parco secolare. Invece, se si volesse davvero fare, sarebbe questa l'occasione ideale per rimettere le cose a posto. L'obbligo che ora esiste per le pubbliche amministrazioni di intervenire contro il parassita con trattamenti sulle singole piante le obbliga a un controllo puntuale pianta per pianta, con tanto di censimento delle loro condizioni di salute. Basterebbe allargare la visione e individuare quali piante hanno bisogno di cure ulteriori oltre all'endoterapia. Un lavoro che potrebbero fare le stesse ditte incaricate dei trattamenti. Sarebbe il punto di partenza per procedere a un vero piano di recupero fitosanitario. In attesa del bando del Comune che procederà alla riqualificazione dell'Area Fellini con nuovi arredi, aree giochi e museali con sculture in legno, punti per picnic, bagni pubblici, fontanelle, panchine, spazi per lo studio, aree wi-fi. Il primo passo per "vedere" la Pineta come una vera piazza accessibile e utilizzabile dal pubblico.

La cocciniglia non si ferma

a "peste nera" continua l'avanzata su Fregene. Complice l'atipico caldo autunnale che ha investito il territorio, la Toumeyella parvicornis, meglio conosciuta come cocciniglia tartaruga, ha continuato a riprodursi.

Proprio a causa delle temperature insolitamente elevate, il parassita non è andato come al solito in letargo e di conseguenza rispetto al passato sono aumentati i cicli di riproduzione. I risultati sono evidenti, tanto che sono ormai invasi i pini di tutta la località, da nord a sud, nei parchi pubblici come la Pineta, passando per aree e giardini privati, dove non c'è sempre grande attenzione al riguardo.

In realtà per tentare di arginare la distruzione delle pinete del litorale e dei pini anche in aree private, il Comune di Fiumicino ha emanato da tempo un'apposita ordinanza nel settembre 2021 che obbliga tutti i proprietari a intervenire sulle piante malate.

"Considerati i danni causati dalla cocciniglia tartaruga in tutto il nostro territorio - diceva il sindaco Esterino Montino - ho emesso un'ordinanza che obbliga i soggetti pubblici o privati proprietari di aree con alberature infestate dal parassita ad attuare tutte le misure obbligatorie affinché esso venga debellato, abbattendo gli alberi oramai compromessi e curando quelli che hanno la possibilità di salvarsi".

L'ordinanza, a fronte dei mancati controlli, non è rispettata e questo provoca danni anche alle alberature di chi invece la segue alla lettera.

Nel frattempo la situazione nella Pineta monumentale sembra drammatica. I pini piccoli sono tutti morti, quelli grandi per capirlo bisognerebbe fare analisi più approfondite.

"Il motivo - fanno notare alcuni giardinieri - è da ascrivere al fatto che il trattamento ha funzionato solo parzialmente. Sia per il caldo anomalo in autunno e sia perché il suo effetto ha una durata temporale limitata. Inizialmente sembrava durasse almeno 6 mesi e quindi poteva essere effettuato una volta l'anno, magari in primavera. Ma ora con le ultime temperature del cambio climatico non basta più".

In alcuni casi il trattamento non sembra aver proprio funzionato, le piante hanno continuato a "gocciolare" melata e trasformare i giardini in distese di "peste nera".

In un quadro già così delicato, adesso è scattato l'allarme anche

Primo piano

Il clima così caldo ha aumentato i cicli riproduttivi del parassita riducendo anche la durata dell'endoterapia. Ancora troppo pochi i privati che fanno i trattamenti

di Francesco Camillo

per quanto riguarda i lecci, visto che numerose alberature si sono improvvisamente seccate.

Al momento le ipotesi sono legate alla presenza di parassiti capaci di danneggiare le piante un po' come sta facendo la cocciniglia con i pini.



8 9





La tempesta perfetta

Erosione

Il 22 novembre ci si aspettava una forte mareggiata, ma "Santa Cecilia" è andata oltre con devastazioni, specie alla Nave e alla Vela. Ora subito la barriera, tra ritardi e dubbi, una corsa contro il tempo

di Andrea Corona

ra stata ribattezzata "Santa Cecilia", dal nome del santo del giorno di quel 22 novembre quando si è abbattuta sulle coste del litorale. Forti temporali, nubifragi e soprattutto burrasca e mareggiate: "Ciclogenesi esplosiva con venti ciclonici intensi", la descrivevano i meteorologi. "Se le previsioni sono azzeccate sarà un colpo durissimo per le nostre coste

– spiegava il giorno prima Luca Pacitto, gestore del Point Break di Fregene – si parte da un'alta marea di 95 centimetri alla quale vanno sommate onde alte tre metri, parliamo di vento di libeccio da 40-45 nodi. Ondate di quattro metri di altezza contro una spiaggia già al collasso, sarà una mazzata tremenda". E così è stato, una Caporetto in riva al mare che alle 7.30 aveva già una portata spaventosa, le onde erano così alte da arrivare forse a livelli di

profondità mai raggiunti finora, sì per l'alta marea, come per la forza del libeccio, ma soprattutto perché la linea di costa era già la più avanzata di sempre.

Alla Nave il mare dentro al ristorante

Danni molto gravi alla Nave, l'acqua riempiva i corridoi tra le cabine pieni di detriti di ogni genere. Tutti i gruppi sono stati ulteriormente de-



vastati, abbiamo visto i crolli, sentito il rumore sinistro dei cedimenti e poi la marea dell'acqua, straripante, impressionante. Gli scogli messi a protezione, cubi da un metro di lato, erano stati coperti interamente dal mare; come se non ci fossero, spariti. Onde su onde che colpivano direttamente le strutture martoriandole, arrivando sino la terrazza superiore, figuriamoci alla vetrata sotto del ristorante. Tutti vetri blindati costati una fortuna spazzati via dalla forza del mare, divelti e buttati all'interno della sala, dove il mare entrava raggiungendo il bar. Abbiamo aiutato insieme ad altre persone Malco Sequi a mettere in salvo quello che si poteva: bottiglie, arredi, attrezzattura, tutto spostato nella sala del bar, mentre le onde entravano con un rumore sinistro. Danneggiata anche la tettoia sinistra esterna.

Crollata la Vela

Grave la situazione anche alla Vela: è crollata la tettoia del ristorante in più punti, davanti al bar e sul lato destro, ha ceduto anche il tavolato che si trova sulla sinistra, alcuni pali portanti si sono presto inclinati. Come aveva previsto prima Emiliano Pistola, il gestore, la Vela non ha tenuto, troppo avanzato il mare nonostante i tanti scogli messi di protezione.

Le lacrime dei gestori

Demoralizzati, affranti i gestori, centinaia di migliaia di euro i danni. Diverse le reazioni, c'era chi piangeva, chi protestava, chi guardava nel vuoto. Difficile ripartire, il colpo è stato micidiale

Le critiche di Baccini

"Tutti sapevano quanto la situazione fosse diventata drammatica e urgente – ha detto Mario Baccini – bisognava agire prima, non aspettare che il mare avanzasse fino a questo punto. La politica degli annunci porta a questi risultati, la barriera soffolta non si vede e comunque le strutture più esposte andavano tutelate, invece i gestori sono stati lasciati soli a proteggerle con interventi di fortuna. Voglio esprimere ai balneari più colpiti tutta la

mia vicinanza e solidarietà per questo momento così triste".

Chiesto lo stato di calamità naturale

Il 24 novembre, insieme ai tecnici del Comune e ad alcuni operatori balneari, il sindaco Esterino Montino ha effettuato un sopralluogo nei punti maggiormente colpiti dal maltempo: "È un problema generalizzato del pianeta, ma che ultimamente sta colpendo in particolare anche le località di Fregene sud, Fregene centro, Focene e inizia anche su Maccarese. Abbiamo approvato l'ordinanza, diventata delibera di Giunta, inviata alla Regione per il riconoscimento di calamità naturale. A quel punto scatteranno anche i provvedimenti di carattere finanziario che riguardano Imu, demanio statale, rimborso per i danni ingenti alle attività e ai privati colpiti".

La Nave riapre

Il 26 novembre, in tempo record, il ristorante è riuscito a riaprire nel fine settimana suscitando un coro di ammirazione. "Una grande reazione contro tutto e tutti. Anche se provati dagli eventi – hanno detto i gestori, i tre fratelli Sequi – abbiamo lavorato notte e giorno non solo per dimostrare che non molleremo mai, ma anche per la passione che abbiamo per il nostro lavoro e per questo stabilimento così particola-

re. Grazie a tutti quelli che ci hanno aiutato e hanno espresso solidarietà e vicinanza in questi giorni".

La Vela no

Maggiori problemi invece alla Vela, lo stabilimento vicino. Qui i danni alla struttura centrale sono notevoli e per il momento resterà chiuso a tempo indeterminato, in attesa di capire che succederà.

Spiaggia chiusa per macerie

Con ordinanza n. 83 del 28 novembre il sindaco Esterino Montino ha vietato "l'accesso al transito, allo stazionamento e a tutte le attività, comprese quelle di balneazione, nel tratto di spiaggia compreso tra l'ex stabilimento La Perla e il Rio di Fregene". Il motivo sono i danni provocati dal maltempo agli stabilimenti balneari durante la mareqgiata che hanno lasciato l'arenile come dopo un bombardamento con "parti di cemento, piastrelle, ferro e altro materiale, anche di grosse dimensioni, disseminato sulla battigia e nelle acque prospicienti". Un chilometro di spiaggia interdetto al pubblico, in pratica buona parte di quella di Fregene sud, da via Viserba fino a via Rio Marina, dove non sarà possibile non solo passeggiare, ma neppure svolgere sport come vela, surf o pescare in riva. Restano escluse le at-



10





tività che si prestano all'interno delle strutture, come la ristorazione o il servizio bar che potranno continuare tranquillamente, hanno chiarito gli uffici comunali.

Arriva Striscia la notizia

Come aveva fatto già più volte nel passato, prima del 2018, sulla spiaggia di Fregene sud è arrivato Jimmy Ghione con la troupe di Striscia la Notizia a intervistare i balneari e poi il sindaco Montino. La trasmissione, dal titolo "Fregene, il mare travolge tutto: stabilimenti distrutti", è stata trasmessa il 2 dicembre.

Il cantiere della soffolta

In linea di principio avrebbe già aperto il cantiere, di fatto non si è visto ancora nessuno, nemmeno per la preparazione delle aree. Si è perso altro tempo perché prima non era stato formalmente affidato l'incarico, poi sono arrivate in ritardo le fideiussioni dall'azienda che ha vinto il bando, la Bonifacio Srl con sede a Roma iscritta al grande Consorzio Stabile Research.

I lavori

"È prevista una soffolta di 800 metri. Eravamo pronti con il cantiere a settembre – ripete il sindaco Montino – poi la situazione è completamente mutata per l'aumentare improvviso di oltre il 40% dei costi. Abbiamo dovuto rifare il progetto, il computo metrico, abbiamo dovuto reperire un altro milione e mezzo rispetto all'intervento previsto. Tutto questo è stato fatto, siamo andati in gara e l'abbiamo aggiudicata. Non aspettiamo neanche i 35 giorni previsti dal codice degli appalti, ma facciamo la consegna d'urgenza: è prevista dalla norma per le situazioni straordinarie, come quella verificatasi. A metà-fine gennaio inizierà il posizionamento dei massi a mare".

Una barriera infinita

"Lo concepisco come un cantiere quasi infinito – aggiunge Montino – se non pensiamo a lungo termine, a iniziare un altro cantiere dopo e un altro ancora, non solo qui ma in tutto il Lazio, insomma un'operazione di manutenzione continua della costa, rischiamo che un pezzo della nostra economia e del nostro territorio venga distrutto da questo sconvolgimento ambientale. È un tema che dobbiamo affrontare con tutte le istituzioni, il demanio dello Stato, la Regione, che ha la competenza diretta sulla difesa a mare".

Subito i massi

L'altra mareggiata dell'11 dicembre, altri danni e crollo di alcune cabine anche per la rima volta all'Ondina, ha fatto capire che il tempo è finito, ormai il mare è troppo avanzato per poter aspettare ancora. Così si sta cercando in tutti i modi di anticipare la consegna dei massi e di costruire, seguendo il progetto, le piste di accesso dei tir davanti alle strutture, depositando gli

scogli prima possibile per arginare l'avanzata del mare e dare tregua alle strutture più esposte.

L'incognita della ricostruzione

Non solo centinaia di migliaia di euro da trovare per ritirare su cabine e strutture, poi l'incognita dell'erosione e la Bolkestein. Come si può ricostruire se non c'è la certezza della riconferma delle concessioni? Un bel rebus non facile da sciogliere.

I dubbi sull'opera

È l'ultima spiaggia, lo abbiamo detto più volte. Sulla barriera soffolta si punta tutto per arginare l'avanzata del mare e proteggere la costa. Tutta la costa perché è chiaro che bisognerà proseguire fino a Passoscuro, visto che nel punto in cui la diga sommersa finirà si aprirà una rientranza di decine di metri, una voragine molto pericolosa per chi resta senza protezione. Ma la soffolta non può fare miracoli, è provato che dove è stata fatta funziona. come a Focene, a patto di continuare con la manutenzione. Ma fotografa la situazione, contiene, non rilascia spiaggia. Secondo i progettisti, dopo i lavori con un buon ripascimento si possono guadagnare al massimo 4-5 metri di arenile. A Fregene sud la situazione è già troppo compromessa, quando il progetto barriera soffolta è stato fatto. il mare era tanti metri indietro. Non bisogna farsi illusioni: la spiaggia non tornerà, si limiteranno solo i danni.



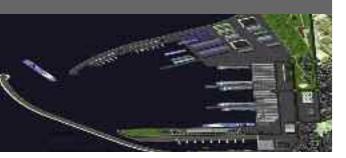


Porto commerciale, si riparte

Erosione

Dopo la sentenza di rigetto del Tar al ricorso dell'Ance la gara va avanti. Per febbraio potrebbe chiudersi il bando, se non verranno accolti gli altri appelli

di Marco Traverso

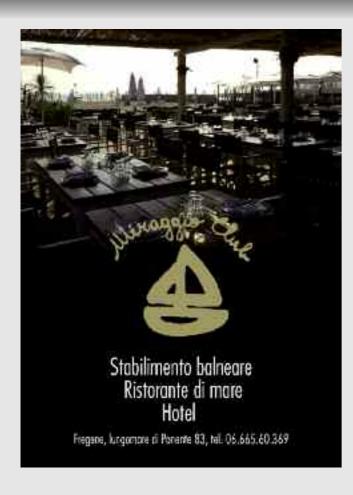


On sentenza dell'8 novembre scorso il Tar di Roma ha rigettato il ricorso che l'Associazione

Nazionale Costruttori Edili (Ance) e diversi operatori economici avevano intentato per annullare la gara dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale relativa alla realizzazione del primo stralcio del porto commerciale di Fiumicino del valore di circa 50 milioni di euro. L'iniziale sospensione degli atti di gara disposta dal Tar su istanza dei ricorrenti, che adducevano pregiudizi gravi e irreparabili per il caro prezzi provocato dal conflitto in Ucraina, aveva avuto un'eco nazionale sugli organi di stampa specializzati.

"Il Tar – ha commentato il presidente dell'AdSP Pino Musolino – ha valorizzato la bontà e la correttezza procedimentale e sostanziale degli atti tecnico amministrativi e delle difese dell'Autorità in giudizio e ha attestato la congruità dei prezzi a base di appalto. Per dare concreto avvio a tale gara, all'esito di un'articolata istruttoria, avevamo provveduto a incrementare del 30% il quadro economico dell'intervento ottenendo una quota di finanziamento da parte della Banca Europea degli Investimenti. Ora, dopo una lunga sospensione, andiamo avanti senza indugio per consentire sollecitamente la conclusione della gara e l'avvio dei lavori del primo porto commerciale da realizzarsi in Italia dal dopoguerra".

Il procedimento della gara è ora ripartito, sono in corso verifiche amministrative delle istanze pervenute e sono partite le richieste di alcuni soccorsi istruttori che dovrebbero chiudersi per il 12 dicembre. "Con ogni probabilità per gennaio-febbraio si potrà chiudere la gara – trapela dagli uffici – a meno che non vengano notificate nuove sospensive, considerato l'appello avverso alla sentenza presentato dall'Ance e da altre imprese". Un altro problema per l'erosione della costa comunale.







Preventivi e consulenze gratuite a domicilio

TENDE DA SOLE PERGO-TENDE AVVOLGIBILI PER FINESTRE ZANZARIERE TELI E COPERTURE IN PVC PANNELLI DIVISORI IN PVC TRASPARENTI





06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO



Ciclabili

La pista di Macchiagrande sarebbe la prima a partire, trovato l'accordo tra i vari enti. Per quella sull'Arrone sono iniziati i rilievi per individuare il passaggio del tracciato

di Paolo Emilio

a ciclabile tanto attesa sta per diventare realtà. Il progetto fermo dal 2016, nonostante i pareri favorevoli ottenuti dalla Riserva Statale, nelle prime settimane del 2023 vedrà l'inizio dei lavori. L'ultimo ostacolo era rappresentato dal passaggio nell'area di proprietà della Maccarese all'interno dell'Oasi di Macchiagrande gestito dal WWF. Nella prima settimana di dicembre c'è però stato un incontro tra i vari interlocutori e la situazione si sarebbe sbloccata. "In questo modo - annuncia l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Fiumicino Angelo Caroccia - con l'inizio del nuovo anno siamo pronti a partire".

Si tratta di un percorso unico, all'interno di una delle più belle oasi del litorale laziale, con la possibilità di collegare per la prima volta Fregene con Focene e poi arrivare a Fiumicino.

Dal cancello d'ingresso dell'Oasi in bicicletta si andrà sulla attuale strada sterrata che arriva fino al ponticello sul canale collettore delle acque alte. Tutta la prima parte del rettilineo, visto che il fondo è molto compatto, verrà stabilizzato e si livellerà. Nel resto del percorso il fondo verrà compattato con un legante naturale che si impasta con la terra e rende possibile passare con la bicicletta. Materiale concordato con la Riserva, questo particolare legante impedisce alla vegetazione spontanea di crescere lungo la pista. Poi è stato ideato, per evitare che i ciclisti possano percorrere aree diverse dell'oasi, dal tratto subito dopo il rettilineo, un doppio filare di paletti e corde in modo da individuare il percorso. ma nello stesso tempo fare in modo che la fauna selvatica possa attraversare tranquillamente senza barriere e alcuna staccionata. La larghezza del tracciato sarà compatibile al passaggio nell'area boschiva e comunque non oltre i 2 metri di larghezza. L'intervento prevede la sostituzione del ponte ciclopedonale a Focene, ormai crol-

lato, per consentire l'attraversa-

mento del canale detto "Stagnone",

collegando così l'area delle idrovore con via Acque Basse a Focene. Il ponte in legno sarà lungo 27 metri e largo 2.

Novità arrivano anche per la pista ciclabile dell'Arrone, che andrà a collegare Fregene con Maccarese. Nei primi giorni di dicembre sono stati effettuati dei rilievi da parte dei progettisti e dei tecnici comunali sul lato Maccarese per individuare il percorso migliore in relazione alla realtà esistente.

Il progetto dello studio "Structura" di Fabrizio Properzi e Andrea Pozzi, due architetti molto esperti che conoscono bene le dinamiche del litorale romano, prevede la realizzazione di "una connessione, o meglio, un segno architettonico di continuità, tra l'abitato di Maccarese e quello di Fregene, oggi separati dal fiume Arrone e dalla macchia mediterranea".

Il sistema costruttivo del ponte sull'Arrone proposto è una esile lamiera metallica sagomata, quale elemento leggero e resistente, mentre un articolato rivestimento in legno accompagna la passeggiata.

Con lo sblocco di queste due opere tutte le località del Comune verrebbero collegate.

Oasi e Arrone, aggiornamenti





Semplicità

UnipolSai VITA SMART permette di stipulare la polizza in modo semplice e veloce, senza ricorrere a visite mediche o dichiarazioni sullo stato di salute.

In caso di prematura scomparsa dell'Assicurato, la Compagnia si riserva di verificare l'effettiva esistenza e consistenza dell'obbligo di pagamento, in base alle esclusioni pattuite

Capitale sicuro

Il capitale da destinare ai propri cari non è tassato, impignorabile e insequestrabile.

Premio accessibile e detraibile dalle imposte

Il premio può essere detratto dalle imposte sul reddito, in base alla normativa vigente.

Tutela dei beneficiari

I beneficiari sono tutelati con un capitale esentasse, impignorabile e inseguestrabile.



Agenzia Vergnani

o alla perdita dello stato di non fumatore in corso di contratto.

Via della Corona Australe, 19 Maccarese (Fiumicino) RM Tel. 06-6679228 - WA 373-7206096 info@vergnaniassicurazioni.it





Viabilità

Archiviato il progetto faraonico del viadotto alto 18 metri, il Comune di Roma punta a una proposta più semplice e snella da inserire nel programma del Giubileo del 2025

di Andrea Corona

a notizia è arrivata dal presidente del X Municipio Mario Falconi: "Il Comune di Roma ha archiviato il progetto del nuovo Ponte della Scafa puntando su una proposta diversa". Finisce in soffitta il faraonico viadotto che tante perplessità e peripezie aveva incontrato in tutti questi anni? La conferma arriva da Giovanni Zannola, presidente della III Commissione capitolina "Mobilità e Trasporti", tra l'altro nato a Ostia, che conosce alla perfezione le dinamiche di quel nodo viario da incubo.

"È vero – spiega Zannola – l'opera non è stata più ritenuta in linea con tempi ed esigenze. Ora si è tornati al vecchio progetto che è stato inserito per le opere del Giubileo del 2025. Una volta ricevuta la conferma da parte del Governo, si procederà con l'iter, in questi casi molto più snello e veloce". Dovrebbe trattarsi del progetto di allargamento del Ponte della Scafa, di adeguamento di via dell'Aeroporto con una carreggiata più ampia, con l'eliminazione degli incroci a raso e una viabilità molto più snella e adeguata.

Certo, sembra incredibile che si sia perso tutto questo tempo, ma meglio tardi che mai. Erano i primi mesi del 2011 quando venne annunciato il "Nuovo Ponte della Scafa", dopo un bando durato ben otto mesi, le buste erano state aperte e l'opera aggiudicata al raggruppamento di imprese "Consorzio stabile Sinercos, Consorzio stabile Coires e I.A.B".

A quel tempo il costo previsto superava già i 30 milioni di euro e il progetto era quello dell'ingegner Remo Calzona: "Il tracciato - ci aveva detto il progettista - si sviluppa prevalentemente all'interno di centri abitati. L'opera ripropone in chiave moderna una forma strutturale classica con cui il fiume viene superato da una struttura che appare come un arco a profilo parabolico, completata da due semiarchi laterali anch'essi a profilo parabolico, uniti tra di loro dall'impalcato che funge da supporto al piano viario disposto superiormente agli archi stessi". Con i viadotti di accesso il ponte era lungo 745 metri, con un arco di quasi 300 metri e un'altezza di 18 metri sopra al Tevere.

Ma già ai primi sondaggi preventivi era arrivata la doccia fredda: muri di epoca imperiale, resti di olle sepolcrali e di altri tipi di ceramiche furono le prime "sorprese" del marzo 2011 trovate lungo un percorso molto delicato. Da allora è stato l'inizio della fine, con altri ritrovamenti archeologici, nullaosta mai ricevuti e costi lievitati per un viadotto apparso sempre più come una chimera. Ma soprattutto inutile alla viabilità locale perché l'intoppo rimaneva, via dell'Aeroporto non si allargava e dal "cielo" il traffico ritornando a terra avrebbe ritrovato il solito imbuto quotidiano.

È allora questo il momento di tirare fuori proposte e miglioramenti da parte delle amministrazioni locali, X Municipio e Fiumicino, i cui tecnici conoscono alla perfezione i veri problemi.

E bisogna farlo presto perché, secondo i ben informati, la procedura per il Giubileo è sì molto più snella e semplificata, ma una volta approvato il progetto non è più suscettibile di modifiche in corso d'opera.

Nuovo Ponte della Scafa addio







Polemiche

Addio Biogas, il Ministero approva solo 16 dei 570 progetti presentati dai Comuni. Esclusa Fiumicino, niente biodigestore e centri di raccolta a Isola Sacra e Maccarese

di Francesco Camillo

n impianto di Biogas nella zona di Lingua d'Oca, tra Maccarese e Le Vignole da 40 milioni di euro e due nuovi centri di raccolta, uno a Isola Sacra e l'altro tra Maccarese e Torre In Pietra. Con questi tre progetti il Comune di Fiumicino aveva partecipato all'avviso pubblico del Ministro della Transizione Ecologica. Progetti andati in fumo perché il Ministero ne ha finanziati solo 16 a fronte di 570 domande. E Fiumicino è risultata esclusa. Addio alla rivoluzione green e al sogno di trasformare decine di migliaia di tonnellate di rifiuti in gas metano da immettere nella rete e in fertilizzanti biologici per l'agricoltura.

"Nella graduatoria definitiva - rende noto il sindaco Esterino Montino - dei progetti finanziabili dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica in materia di transizione ecologica nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, purtroppo Fiumicino, con il punteggio ottenuto di 60,87 non ha ottenuto i fondi necessari per il biodigestore che avevamo intenzione di realizzare. Così come centinaia di altri Comuni italiani, rimasti senza fondi per i loro progetti".

L'impianto di biogas, doveva essere localizzato in via di Lingua d'Oca proprio per la vicinanza al futuro nuovo svincolo autostradale previsto sulla A12 in corrispondenza di via del Bottegone, confine sud dell'area logistica parzialmente realizzata. Il tipo di impianto che si intendeva realizzare era semi dry per il trattamento di 60mila tonnellate l'anno di rifiuti organici a cui si sommare circa 20mila tonnellate di ramaglie e sfalci.



Niente rivoluzione green

Per quanto riguarda Isola Sacra, l'intervento prevedeva la realizzazione del Centro di Raccolta su via Monte Solarolo, all'angolo con via della Scafa. Una scelta che aveva scatenato non poche proteste e manifestazioni tra i residenti, tanto da spingere l'Amministrazione comunale a una nuova soluzione.

Per Maccarese l'area individuata si trovava su via della Muratella Nuova. tracciato di viabilità principale che interconnette la viabilità di via del Fontanile di Mezzaluna con la SS1 Aurelia. Il progetto era guello di realizzare un centro di raccolta e riuso, adibito per l'avvio a recupero di tutti i rifiuti che non possono essere conferiti nei cassonetti di raccolta urbana stradale, nonché dando nuova vita ai beni coerentemente con i principi della circular economy.

"Nonostante lo sforzo straordinario messo in campo dagli enti locali come appunto fatto dall'Amministrazione comunale che presiedo protesta Montino - il Ministero del-

l'Ambiente, invece di stanziare gli oltre 200 miliardi che spettavano all'Italia per progetti legati alla transizione ecologica, ha deciso di finanziare progetti per soli 290 milioni di euro. Un totale di 16 progetti finanziati, a fronte di 570 domande: in pratica la montagna ha partorito un topolino. Troviamo quanto mai grave che, in un momento storico in cui la progettualità in tema di transizione ecologica diventa quanto mai necessario per la tutela del nostro territorio e in generale del pianeta in cui viviamo, il Ministero dell'Ambiente si mostri così poco lungimirante e sensibile da non capire che il nostro Paese meritava una attenzione decisamente maggiore al tema. Sfruttando un'occasione d'oro, ovvero quella fornita dal Pnrr. Lo meritava l'Italia, ma lo meritavano anche il Comune di Fiumicino, che tanto impegno ha messo nella progettualità sul nuovo biodigestore, e tutti gli oltre 550 Comuni che invece oggi si vedono tagliati fuori dai finanziamenti".



CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE

VIALE CASTELLAMMARE, 306 - 00054 FREGENE TEL 06 66563438 - zoobeach54@gmail.com



Farmacia della Stazione Maccarese

Del Dr Basilio Perugini e C.

È tempo di regali

Sconto del 20% su tutti i prodotti di cosmetica e make-up. Fino al 20 gennaio 2023

EAU THERMALE Avène





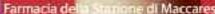




Somatoline Cosmetic*

Via della Corona Australe, 18

Tel. 06-66579603- farmastazionemaccarese@gmail.com Farmacia della Strangne di Maccarese







Incompiute

Il punto su opere e lavori ancora da fare, un lungo elenco che, condiviso con associazioni e cittadini, dovrebbe essere sottoscritto dai candidati sindaci

di Andrea Corona

rent'anni di Comune e stiamo ancora messi così. Un ritardo deprimente per chiunque abbia il desiderio di vivere in un centro urbano decoroso e funzionante. Come sempre un triste bilancio di fine anno che dovrebbe diventare, con le proposte di associazioni e cittadini, un impegno da sottoscrivere per i candidati sindaci per le prossime elezioni di maggio 2023. La condotta. Sembra sempre lì per partire ma quel tubo non arriva mai, i soldi mancanti, 38mila euro in più

ne, al Comune di improntare la gara per il Consorzio. Soffolta. Il cantiere sta partendo, bisogna mettere subito i massi per evitare altri crolli. Ed è già ora di pensare di trovare fondi per proseguire la barriera, dove finirà arrive-

al Consorzio di Bonifica per le idrovore, sono stati trovati, ai Federici il compito del permesso di costruzio-

ranno tanti guai. Pineta. Per il progetto di riqualificazione dell'Area A è stato chiesto il mutuo per il I e il II stralcio, l'affidamento dei lavori si farà invitando un elenco di imprese. Se tutto andrà bene si parte in primavera.

Lente. Come un anno fa, il progetto va avanti, anche se non si vede. ma sui pontili e gli spazi a uso pubblico non ci sono certezze.

Via Agropoli. Proseguono i lavori per i primi lotti, ma per il terzo non c'è ancora nulla.

Ponte di Maccarese. Se ne riparla, se va bene, dopo le elezioni, una grande delusione.

Viale Castellammare sud. Nessun programma, nemmeno promesse. Lungomare. Altra bella delusione, progetto del 2016 approvato in Giunta e finanziamento di 1.5 milio-

ni dal Villaggio dei Pescatori a via La Plaia, tutto dissolto, abbiamo scherzato.

Ciclabili. Ci vuole una vita, qualcosa si muove, ma quanta lentezza. Forse la pista dentro l'oasi partirà dopo Natale. Si attende sempre il collegamento tra viale della Pineta e Campo Salino.

Telecamere. Altra Araba Fenice, sembrava tutto pronto per luglio, poi i soliti problemi di collegamento tra gestori, ci vorrebbe il nostro Mago Silvan.

Illuminazione Campo Sportivo. Nemmeno una luce, buio pesto, tante promesse addirittura dal 2002, zero risultati, spettacolari

Mercato settimanale. Il provvisorio che diventa definitivo, specialità della casa, nessuna idea, va bene a tutti così, rifiuti e bagni nel bosco,

Decoro. L'idea di migliorare c'è, i risultati meno, non si può improvvi-

Rotatorie. Via della Veneziana angolo viale Castellammare e viale di Porto. Via della Muratella sotto il Cavalcaferrovia. Viale Maria, angolo viale Rospigliosi. Sono solo alcune di quelle necessarie ma qui si rischia ogni volta la vita.

Sempre indietro





La Fiorenia augura a tutti Buone Feste

Centrotavola e ghirlande natalizie, sfere di neve, carillon, candele e profumatori edg enzo de Gasperi

9-13/15.30-18.30 lun Sab - Dom 9.30-12.30 solo a dicembre Via Agropoli, 5 - Fregene - Roma Tel. 06-68585284 * lafforeriafregene@gmail.com









Distacco

Intervista al dott. Piero Strocchi, presidente di Autonomia da Fiumicino: "Siamo un'associazione apartitica, non ci interessano le elezioni ma fatti, opere e riqualificazione"

di Andrea Corona

residente, a Fregene esistono e operano diverse associazioni. Perché lei ha costituito "Autonomia da Fiumicino"?

Sì, è vero che a Fregene operano diverse associazioni, ma la nostra è l'unica che ha come obiettivo il distacco di Fregene e di altre Comunità limitrofe dal Comune di Fiumicino. Tuttavia, essendo una procedura lunga e complessa, ci siamo posti altri obiettivi intermedi su cui l'associazione ha iniziato a operare sin dalla sua costituzione. Gli obiettivi dell'associazione sono stati quindi individuati nei problemi o meglio, nei bisogni primari di Fregene e cioè: mare pulito, erosione delle spiagge, sicurezza stradale e marciapiedi, pulizia e decoro urbano, salvaguardia della pineta e della lecceta, telecamere, luce pubblica, offerta culturale e turistica, ecc. Ci stiamo avvicinando alle elezioni comunali dell'anno prossimo. Non teme che la sua attività possa essere strumentalizzata per fini politici?

re strumentalizzata per fini politici? Anzitutto dobbiamo sottolineare che "Autonomia da Fiumicino" è apolitica e apartitica. Nessun interesse politico ci guida, se non il miglioramento delle condizioni di Fregene. Né ci interessa il colore dell'Amministrazione che governa o che governerà Fiumicino e quindi anche Fregene. Registriamo mancanza di attenzione verso la Comunità di Fregene, promesse fatte e quasi mai mantenute, noncuranza dei tanti e irrisolti bisogni degli abitanti: da ciò consegue la nostra attività.

È passato un anno e mezzo da quando è stata costituita l'associazione che lei presiede. Qual è stata la vostra attività in questo periodo? Prima ancora di affrontare i singoli

"Un silenzio assordante"

problemi, ci siamo chiesti: cos'è che blocca Fregene in questo immobilismo senza tempo che dura ormai da decenni? La risposta è stata da un lato, e in maniera prevalente, l'Amministrazione comunale di Fiumicino e, dall'altro le convenzioni con due società del Gruppo Federici. E allora ci siamo dedicati all'esame di decine e decine di delibere di Giunta e di Consiglio comunale di Fiumicino, di convenzioni, piani esecutivi, progetti, programmi e così via. E abbiamo individuato, a nostro avviso, quali sono stati e sono i lacci e i lacciuoli che tengono Fregene chiusa nel suo assordante silenzio e nella sua apatia, che peraltro contrasta fortemente con la vivacità del luogo manifestata in precedenza, con particolare riguardo negli anni '60 e '70.

Tutto questo cosa ha prodotto? Abbiamo fatto accessi agli atti al Comune di Fiumicino (cioè abbiamo richiesto documentazione e chiarimenti di vario tipo), articoli sui giornali, interviste alle Tv locali. esposti alla Procura della Repubblica di Civitavecchia. In particolare, sono stati presentati due esposti alla Procura: uno nel mese di giugno di quest'anno per denunciare il pessimo stato delle strade a Fregene e la mancanza o la non corretta segnaletica stradale orizzontale e verticale; e l'altro nel mese di novembre, sempre di quest'anno, in cui abbiamo evidenziato la mancata esecuzione di opere e di interventi su Fregene sin dall'anno 2004, e guindi, una sostanziale inadempienza delle convenzioni edilizie che regolano i rapporti tra il Comune di Fiumicino e le due società del Gruppo Federici, peraltro ancora proprietarie di molte strade e terreni all'interno di Fregene stessa.

Questo è un laccio dal quale farà fatica Fregene a liberarsi anche nei prossimi anni, essendo le opere da eseguire in gran parte riscontro di oneri concessori a scomputo.

E questo è ancor più grave, perché Fregene contribuisce con ingenti somme al bilancio del Comune di Fiumicino, e a Fregene non ritornano che briciole anche in considerazione dei trasferimenti delle risorse da parte dello Stato e della Regione, oltre che naturalmente all'Imu che a Fregene è una voce rilevante, in conseguenza del fatto che sono qui presenti numerose "seconde case". Oltre a tutto ciò, nel secondo esposto, abbiamo ravvisato delle incongruenze relativamente alle coperture assicurative che avrebbero dovuto garantire quegli stessi lavori di cui riscontriamo la mancata esecuzione. Del resto l'Amministrazione di Fiumicino a tutt'oggi non ha prestato molta attenzione alle richieste da noi effettuate, limitandosi nel caso a risposte generiche, né assumendo decisioni conseguenziali alle nostre stesse richieste, ad eccezione di qualche intervento stradale. seppur sommario. Quanto alla Magistratura non siamo nella condizione di conoscere lo stato delle eventuali indagini, ma attendiamo e restiamo fiduciosi in merito a suoi interventi in base a quanto da noi segnalato.

Pensa che la vostra attività possa far cambiare il modo di operare all'Amministrazione di Fiumicino nei riguardi di Fregene?

Lo speriamo, naturalmente. Noi comunque proseguiremo nel nostro lavoro di controllo e di pungolo sul territorio. Occorre però essere fiduciosi, nell'auspicio che la prossima Amministrazione presti maggiore attenzione a Fregene e realizzi le opere che sin qui sono mancate.

Avete mai incontrato il sindaco Montino?

Abbiamo inoltrato, proprio tramite la rivista QFregene una richiesta pubblica di incontro. A controprova di quanto detto sin qui, anche su questo non abbiamo avuto riscontro.





COMPRAVENDITE E LOCAZIONI
LOCAZIONI STAGIONALI - SERVIZI TELEMATICI
CONSULENZA MUTUO







SEGUICI







Politics

È questa la proposta lanciata dal candidato sindaco Mario Baccini: restituire almeno il 40-50% delle tasse versate in opere e servizi, in particolare a Fregene

di Mario Baccini

obbiamo riprogettare le città attuando il federalismo fiscale. Prendiamo proprio il caso di Fregene, di tasse i cittadini di questo centro balneare ne versano al Comune di Fiumicino almeno 9-10 milioni di euro l'anno. Eppure i servizi non ci sono, uno scandalo. Bisogna restituire almeno il 40-50% in servizi e opere a Fregene, soldi che i cittadini hanno versato in tasse. Entrate da reinvestire e spese sul posto che le versa. Lo stesso vale anche per l'edilizia e le opere di concessioni: tutto quello che il Comune incassa va reinvestito sul territorio su cui vengono fatte le opere e i palazzi. Le infrastrutture devono essere adeguate alla crescita del territorio.

Nella visione che abbiamo di Fregene. la località deve tornare un punto di riferimento del Comune e del litorale e non un problema da snobbare con fastidio.

Sotto la Giunta Montino la restituzione da parte dell'Amministrazione al territorio è stata poco più che zero. Tutte le opere realizzate sono solo di piccola e ordinaria amministrazione. Quasi che Fregene fosse un piccolo centro marginale, le opere principali di urbanizzazione, quindi essenziali, sono state affidate a una generica e illusoria programmazione legata a una convenzione con il Gruppo Federici in base a oneri di concessione eventualmente risultanti da future approvazione di progetti edificatori. Campa cavallo! Direttamente da bilancio comunale le spese sono state irrisorie in questi dieci anni. I conti non tornano, in modo drammatico.

Basta vedere la situazione generale della località, indietro su tutto.



Per Fregene federalismo fiscale

Solo per fare un esempio, prendiamo viale Castellammare, la strada principale di Fregene. Da via Cattolica fino a via della Veneziana. quasi la metà non è mai stata completata. Manca tutto, non ci sono i marciapiedi. le caditoie per il deflusso dell'acqua piovana, l'asfalto è malridotto, i tombini sfondati.

I pedoni devono camminare in mezzo alla strada perché le auto, non essendoci marciapiedi, vengono lasciate sopra quegli spazi. È stato inaugurato da poco un nuovo ristorante, impresa meritoria di una famiglia locale disposta a investire. Bene, per andare al ristorante non si capisce come parcheggiare, se piove la strada si allaga del tutto. Trovo imbarazzante questa situazione, non esistono le condizioni basilari di sicurezza

Nella mia visione di sviluppo della cittadina balneare buona parte del gettito deve essere restituito al territorio per interventi immediati di riqualificazione. Questo ci consentirebbe di ridare dignità a Fregene. offesa e abbandonata dalla Giunta Montino. Una parte di questo introito deve andare anche in un fondo di solidarietà comunale per realizzare le opere di interesse generale, un fondo che soddisfi i bisogni delle persone che hanno meno

Il federalismo fiscale sarà una delle priorità del nostro programma di governo con cui dare una profonda svolta al territorio.

PROMO DEEMBRE



Promo valida dal 05/12/2022 al 31/12/2022





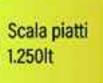


Tovaglioli pacco scorta















Sgrassatore Sapone mani

Sapone bucato

























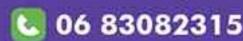


General lavatrice60 lav

Viale della pineta 52 - 00054 - FREGENE (all'interno della piazzetta adiacente "unieuro")



✓ casatuasrl@outlook.it





Ambiente

Per la Giornata internazionale dell'albero, presentato il progetto di forestazione di Città Metropolitana, nel Comune nuove piante nei parchi

di Aldo Ferretti



stato presentato lo scorso 21 novembre, in occasione della Giornata Internazionale dell'albero, il progetto di forestazione urbana

In arrivo 3.500 alberi

ed extraurbana della Città Metropolitana di Roma Capitale che prevede la piantumazione di un milione di alberi in 12 Comuni tra cui Roma e lo stesso territorio del Comune di iumicino.

Nell'ambito dei finanziamenti del Pnrr legati alla tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano, sono state individuate quattro proposte progettuali per complessivi 305,2 ettari, insistenti sui territori di dodici comuni, Roma inclusa. In dettaglio, le schede di progetto riguardano il Litorale romano centro settentrionale (Civitavecchia, Fiumicino, Roma), per un importo di 2,3 milioni, la bassa valle dell'Aniene e sistema vulcanico dei Colli Albani (Grottaferrata, Guidonia Montecelio, Monte Compatri, Roma), per 4,4 milioni, la campagna romana e rilievi del settore nord-occidentale (Anguillara Sabazia, Magliano Romano, Morlupo) per 2,2 milioni, i rilievi orientali dei Monti Lepini e Prenestini (Capranica Prenestina, Montelanico, Segni), per 3,8 milioni. Erano presenti, tra gli altri, il sindaco Esterino Montino, il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca, il vicesindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale Pierluigi Sanna, il direttore del

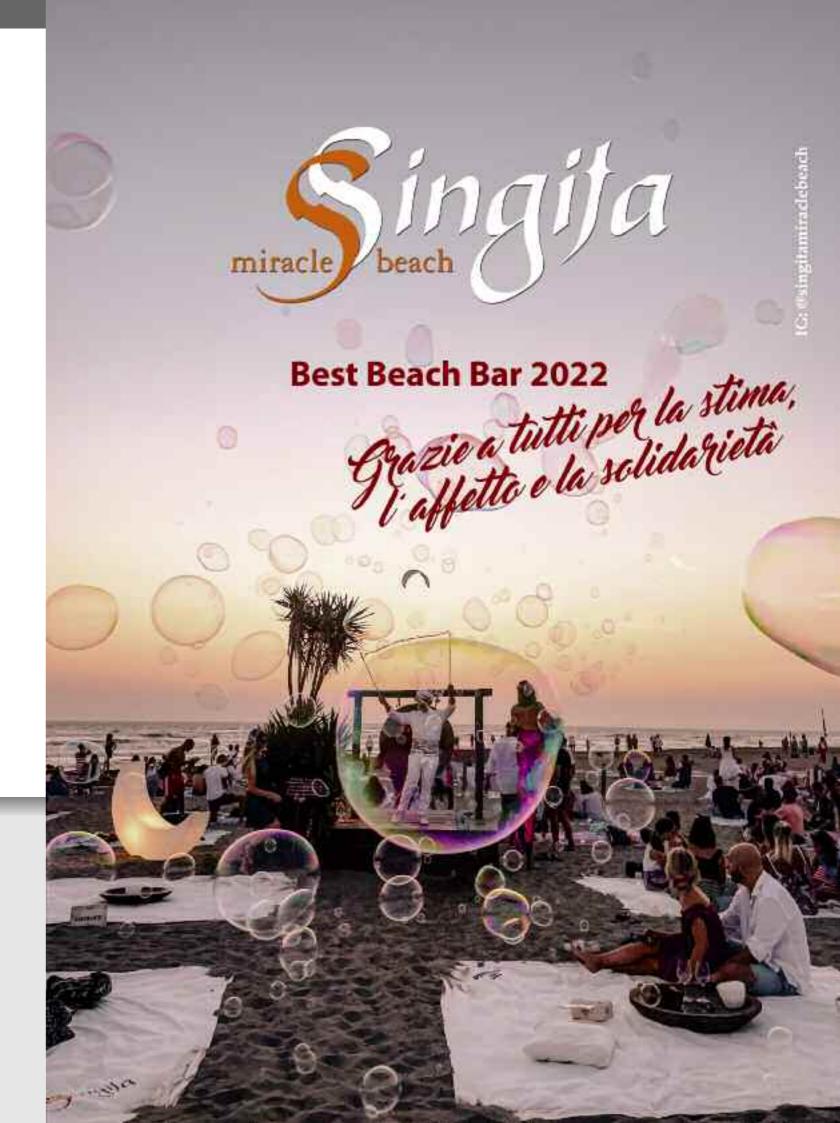
parco archeologico di Ostia antica Alessandro D'Alessio.

"Si tratta - ha detto il sindaco Montino - di una iniziativa importante, un progetto Pnrr della Città metropolitana di Roma Capitale, in cui sono coinvolti 12 comuni, un piano per oltre un milione di alberi da piantare in tutta la Provincia di Roma. Nel nostro territorio su quasi 40mila metri quadri saranno piantate circa 3.500 piante, tra alberature ad alto fusto e macchia mediterranea, tutte essenze endemiche. Abbiamo scelto con il vicesindaco della Città Metropolitana Sanna per la presentazione i porti di Claudio e Traiano, e ringrazio il direttore del parco archeologico D'Alessio, un luogo archeologico ma anche ambientale straordinario, un vero e proprio parco naturalistico. Simbolicamente abbiamo piantato un grande albero. È un progetto bellissimo che oggi passa alla fase operativa. Lo abbiamo accolto con piacere, insieme ai colleghi sindaci deali altri comuni coinvolti. E abbiamo colto l'occasione per far vedere anche come stiamo difendendo il nostro patrimonio arboreo, soprattutto i pini sotto attacco della cocciniglia, un insetto che purtroppo li porta alla morte".



00054 FREED NE - Via Ginima Maryn, T40 Tel. 06.66560121/222 - Fax 06.66560011 www.bibli-coralig-freguesia.







on si è mai troppo piccoli per fare la differen-Za!". Con queste parole la Green Influencer e attivista Greta Thumberg ha ispirato e dato voce a un'intera generazione, motivando i ragazzi ad attivarsi in prima linea in difesa dell'ambiente. Un'ispirazione che ha guidato anche il Comune di Fiumicino e l'ATI formata da Gesenu, ETAmbiente e Paoletti Ecologia, nella ideazione del progetto di educazione ambientale per l'anno 2022/2023. Il progetto didattico "Green Influencer" presentato il 24 novembre nel corso di una conferenza a Villa Guglielmi alla

Baby green influencer crescono



Ambiente

Il progetto didattico mira a sensibilizzare gli studenti alla tutela ambientale attraverso azioni di promozione delle buone pratiche del riciclo con idee e proposte

di Fabio Leonardi

presenza di Maria Teresa Altorio, dirigente Area Tutela Ambientale comunale, Claudio Campisano, direttore ATI e delle insegnanti delle scuole del territorio e di una rappresentanza degli studenti, è stato pensato come un vero e proprio invito rivolto ai più giovani a esprimere le proprie idee diventando portavoce di messaggi positivi per l'ambiente, per dare il buon esempio e "influenzare" la comunità che li circonda.

Negli ultimi anni è infatti cresciuta la consapevolezza e l'attenzione rispetto alle tematiche ambientali, questo grazie al quotidiano flusso di informazioni e alla condivisone di messaggi di sensibilizzazione alla tutela del nostro pianeta, che hanno contribuito a un cambiamento delle abitudini orientandoci sempre più verso scelte più green ed ecosostenibili. In questo panorama la figura dei "Green Influencer", ovvero persone sensibili alla causa ambientale che attraverso le loro azioni promuovono le buone pratiche di riciclo, diventa sempre più rilevante per orientare ed educare la comunità a una maggiore sostenibilità. Azioni virtuose che sono molto più di "una moda", ma che si mostrano sempre più necessarie per salvaguardare le risorse naturali e lasciarle in eredità alle future generazioni.

Il progetto darà ai ragazzi la possibilità di esprimersi liberamente attraverso la realizzazione di video, slogan, cartelloni, foto divertenti o elaborati di riciclo creativo, con consigli utili per promuovere e diffondere le buone pratiche di riciclo e raccolta differenziata. Ogni scuola potrà scegliere il supporto su cui realizzare il proprio elaborato. Le scuole che parteciperanno al progetto avranno la possibilità di approfondire il viaggio che fanno i rifiuti dopo che sono stati gettati e le corrette modalità di riciclo e di raccolta differenziata, grazie a una lezione online a distanza che permetterà alle classi di visitare gli impianti di trattamento di rifiuti immersi in un tour guidato restando al sicuro seduti nelle proprie aule.

La giornata dedicata alla sostenibilità ambientale, organizzata in concomitanza con la Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti. ha inoltre visto gli studenti coinvolti impegnati in un'azione di pulizia collettiva. Al termine della conferenza, insegnanti e studenti sono passati al Parco di Villa Guglielmi per togliere i rifiuti presenti e mettendo in pratica le nozioni apprese durante l'incontro. Un'attività di sensibilizzazione che ha rappresentato per l'Amministrazione comunale un'importante occasione per ribadire il proprio impegno nell'ambito della salvaguardia del territorio e per costruire intorno al tema ambientale una rete collaborativa con tutti i cittadini, le famiglie e gli studenti del

"Come Amministrazione – ha commentato l'assessore all'Ambiente Roberto Cini – abbiamo raggiunto livelli di eccellenza nella raccolta differenziata porta a porta, stabilizzandoci a oltre l'80%. Con il nuovo appalto ci sarà sicuramente un ulteriore salto di qualità".

per te a disposizione

- le migliori marche di ceramiche, sanitari e rubinetterie
- · Parcheggio riservato
- professionisti in sede per la progettazione di qualsiasi ambiente,





La cucina è servita.

Scegli quella che fa per te.





EDILIZIA OGGI. CASA

Via Aurelia, 2381 - Loc. Aranova (RM) - Tel 06.6674639 - 06.6674910 - ediliziaoggi@edilizia-oggi.it

Ferramenta Edilizia dal lunedi al venerdi 6:30-12:30 / 14:00-18:00 – sabato 7:00-13:00 Showroom dal lunedi al venerdi 8:30-12:30 / 14:30-19:00 – sabato 8:30-13:00

RISCALDA MEGLIO e...



BAXI

Impianti termoidraulici, gas e condizionamento PAOLO PREVIDI



RINFRESCA DI PIU'







CONDIZIONATORI



BAXI

A PARTIRE DA **499€**

Impianti termoidraulici, gas e condizionamento PAOLO PREVIDI

Per maggiori informazioni

paoloprevidi@virgilio.it

335 61 58 535

Via della Luna 277 – Maccarese



Arredo

La Maccarese insieme a Engie ha rinnovato il sistema di illuminazione. Claudio Destro: "Abbiamo voluto creare una continuità con l'area della piazzetta"





Nuove luci in piazza del Maccarese. L'antico slargo del centro storico diventa sempre più curato, dopo la risistemazione degli arredi, dei giochi, di caditoie e piante, ora è la volta del sistema di illuminazione realizzato dalla Maccarese Spa in collaborazione con Engie, la multinazionale incaricata della gestione degli impianti comunali stradali. La stessa che ha illuminato il Castello San Giorgio durante le feste natalizie. "Abbiamo voluto creare una continuità tra il sistema delle Botteghe con la piazzetta e la piazza - spiega Claudio Destro, amministratore delegato della Maccare-

Nuove luci in piazza

se – un sistema integrato per rafforzare l'identità degli spazi e creare sempre più attenzione e movimento turistico per dei luoghi storici di grande valore. Edifici e monumenti che abbiamo voluto restaurare in questi anni restituendo loro l'antico splendore e che ora meritano un'illuminazione speciale in grado di valorizzarli al meglio. Se il restauro del Castello è ormai completato, ora rifaremo anche il cassettone della sala grande interna e abbiamo dato la disponibilità per svolgere alcuni concerti durante la stagione invernale".







Vieni a scoprire l'offerta GAS e LUCE più vantaggiosa per te

SERVIZI E CONSULENZA SUL POSTO

G.PUTINO

Siamo a Fregene in Viale Viareggio, 147 - Tel 06 66563732 - fregen@italiangas.it

Per maggiori informazioni chiama il numero verde 800.166.122 o visita il sito www.italiangas.it



Tormentoni

Le perdite in via S. Agata di Militello scandalo senza fine. "Dopo l'ennesima rottura finalmente Acea sostituirà l'intera conduttura", spiegano Graux e Ghera

di Paolo Emilio

ono mesi difficili per via Sant'Agata di Militello a Fregene. Ormai è a pieno titolo la strada-canale dell'anno, viste le numerose perdite idriche.

Era stata "riparata" il 14 luglio scorso dopo aver riempito d'acqua la via per una settimana. Dopo tre giorni, di nuovo conduttura rotta con perdita ancora più abbondante, visto che si era allagata anche viale Nettuno. La stessa cosa era

Il record del mondo di sotto

accaduta a fine agosto e poi nei primi giorni di ottobre, quando l'acqua per giorni è uscita abbondantemente. In quella circostanza, gli operai incaricati dall'Acea sono intervenuti per riparare la perdita solamente dopo dieci giorni.

Ma neanche due settimane dopo, ecco nuovamente l'acqua scorrere copiosa e stavolta zampillando in più punti, andando a invadere ancora un bel tratto di viale Nettuno, fin quasi all'Ufficio Postale. Poi l'ennesimo intervento degli operai dell'Acea, rivelatosi inutile.

"Questi interventi tampone rappresentano solamente un ulteriore spreco di denaro pubblico", commentavano i residenti durante l'ultima riparazione.

E infatti qualche giorno dopo ecco una nuova perdita, tanto che ormai si fa sempre più difficile tenere il conto dei guasti.

"L'abbondante fuoriuscita d'acqua che frequentemente allaga via Sant'Agata di Militello a Fregene - spiegano Fabrizio Ghera, capogruppo di Fdi alla Regione Lazio, e Massimiliano Graux, esponente Fdi Fiumicino - necessita di un intervento strutturale risolutivo sulla condotta. Lo spreco di questo prezioso bene pubblico, i costi e i disagi causati ai residenti dalle continue perdite. non hanno ricevuto risposta adequata dal Comune di Fiumicino. Nonostante le circa guaranta riparazioni effettuate da Acea Ato2. continuano a verificarsi rotture. Pertanto, con una lettera abbiamo richiesto delucidazioni all'azienda sullo stato di quel segmento di sistema idrico. Inoltre, con l'obiettivo di porre fine all'ingente esborso di denaro dei contribuenti e di scongiurare eventuali danni causati dalle perdite d'acqua, abbiamo inviato richiesta formale all'assessore comunale ai Lavori pubblici, affinché accerti la possibilità di sostituire le condutture come già è stato fatto in via Marotta".

Un riscontro è arrivato, con soddisfazione sia di Ghera che di Graux: "Con la presente – si legge nella risposta di Acea Ato2 – relativamente alla problematica di cui alla nota richiamata in oggetto, il gestore comunica che l'intervento di sostituzione della condotta idrica di via Sant'Agata di Militello risulta già in programmazione. In particolare, la data presunta di inizio lavori, salvo imprevisti non imputabili alla scrivente, ricadrà all'interno del primo semestre 2023".







Tormentoni

Scandalosa la situazione in via della Stazione di Maccarese, centinaia di studenti sono costretti a camminare tra auto e bus senza la minima sicurezza

di Francesco Camillo



el piano delle opere del Comune di Fiumicino per il 2023 rientra la realizzazione del nuovo parcheggio alla stazione ferroviaria Maccarese-Fregene per un costo di 550 mila euro. Un'opera di cui si sente parlare nei periodi pre-elettorali, ma che poi puntualmente viene rimessa in fondo ai cassetti. E così a causa di questo mancato intervento essenziale per lo scalo ferroviario, gli studenti continuano a convivere con tutti i disagi e i rischi del caso, sia all'arrivo, sia quando devono riprendere il treno per tornare a casa.

Infatti quando escono o entrano dalla parte di via della Muratella, in massa si dirigono a piedi da e verso l'IIS Leonardo Da Vinci di Maccarese alla stazione e non si tratta di un gruppetto di ragazzi, ma di centinaia di giovani che per raggiungere il plesso scolastico utilizzano il treno.

Durante il loro tragitto le insidie non sono poche: da un lato della strada ci sono le auto parcheggiate, dall'altra c'è un minuscolo marciapiede ancora più ridotto dalla presenza dei pali della luce e dei tanti passi carrabili delle abitazioni private. Mentre non cessa il transito delle auto, tra cui quello molto ingombrante dei mezzi del trasporto pubblico locale che proprio alla stazione ferroviaria hanno il loro capolinea. Così i ragazzi camminano, sia all'andata che al ritorno, in mezzo alla via con tutti questi mezzi che li sfiorano visto che la carreggiata è davvero esigua. Insomma, una situazione allucinante ben oltre il limite della sicurezza, tanto che è quasi miracoloso che non sia accaduto in

Quei ragazzi in mezzo alla strada

In tale senso svolta potrebbe arrivare proprio dalla realizzazione del parcheggio di scambio, che dovrebbe sorgere nel terreno dell'ex Santo Spirito che si trova tra la Stazione e via della Muratella Nuova. L'opera, presentata qualche anno fa di cui nessuno ne ha più parlato, prevede la realizzazione di 200 posti auto e 100 parcheggi per cicli e motocicli. L'entrata dovrebbe essere quella attuale in via di Maccarese, mentre per l'uscita sarebbe prevista una strada nuova che si congiungerà a via della Muratella Nuova in prossimità del chiosco della frutta e verdura. In più nei due innesti, di entrata e uscita, saranno realizzate due rotatorie. Un'opera che potrebbe migliorare la viabilità dell'intera zona e preservare, magari con nuovi marciapiedi, la sicurezza per i pedoni e

tutti questi anni un fatto grave.

Nel frattempo continua a versare in uno stato pietoso il sottopasso ferroviario dell'ex Dazio di Maccarese. C'è di tutto nel tunnel del degrado: dozzine di bottiglie di birra, mozziconi di sigaretta, cartacce e mascherine. sacchetti di

quindi degli studenti.

spazzatura, libri stracciati. Per non parlare delle costanti infiltrazioni d'acqua e dall'aria maleodorante, tanto che chi è costretto a passare, lo fa di corsa e tappandosi naso e occhi.

E mentre sale il degrado, cresce anche il pericolo di scivolare sul pantano disgustoso che si crea sul pavimento. Eppure, anche qui, quel sottopasso è frequentato costantemente da centinaia di studenti che si recano alla scuola media di Maccarese e al Liceo Da Vinci, da lavoratori, persone anziane che si spostano a piedi per le piccole commissioni quotidiane. Che fine hanno fatto i progetti di Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) per il risanamento del sottopasso del Dazio? È chiaro ormai che i numerosi interventi di volontari e del Comune che periodicamente lo hanno ripulito, non possono sopperire a carenze strutturali e garantire l'incolumità dei tanti pedoni e ciclisti che se ne servono ogni giorno. Facciamo nuovamente appello a Rfi, proprietaria del tunnel, affinché intervenga al più presto per garantire agibilità e sicurezza pubblica nel sottopasso.



SPIFFERI, RUMORI, UMIDITÀ? ADDIO!



Viale di Porto, 714 - Maccarese · o6/6589854 · codognolaserramenti@gmail.com www.codognolaserramenti.it · ■ Codognola Serramenti



Servizi

Poste italiane ha lanciato a Fregene la campagna, apporre targhette adesive, inviate gratuitamente negli avvisi, sulle cassette domiciliari per recapiti corretti della corrispondenza

di Aldo Ferretti





Poste italiane ha lanciato a Fregene l'iniziativa invitando i cittadini ad apporre le etichette adesive, incluse gratuitamente nella lettera di avviso, sulle cassette domiciliari e sui citofoni evidenziando nome e cognome di tutti i de-

"Etichetta la cassetta"

stinatari residenti. Questo per consentire che la corrispondenza possa essere recapitata dai portalettere agli indirizzi giusti, senza incorrere in errori.

"Poste Italiane ricorda che l'efficacia del servizio dipende da una serie di fattori – spiega la società – a cominciare dalla presenza di un'adeguata toponomastica. In molti casi i problemi riscontrati sono esterni all'azienda: succede quando per esempio l'indirizzo della corrispondenza non trova coincidenza sul territorio, in altri non sono presenti le cassette oppure non sono posizionate all'esterno delle abitazioni, non riportano il nome dei de-

stinatari o ancora i citofoni non sono leggibili poiché sprovvisti di etichettatura. Tutti fattori che inficiano il servizio di recapito".

Una situazione quella di Fregene, dove la maggior parte delle abitazioni sono seconde case, che non rappresenta un fenomeno isolato. Per questo Poste Italiane ha promosso la campagna di sensibilizzazione.

L'azienda precisa anche come "la consegna della Tari nella zona di Fregene non sia effettuata da Poste Italiane ma da altra società competitor che operano in questo segmento di mercato aperto alla libera concorrenza".



CENTRO IPPICO



Lezioni Passeggiate



AGENZIA IMMOBILIARE

di Maria Vanacore

Viale di Focene, 431 Fiumicino (RM) • Tel: 0647548897 - cell: 328.6982476





AGENZIA MULTISERVIZI

RICHIEDI I NOSTRI SERVIZI

Registrazione, cessione, proroga, risoluzione contratti di locazione Agenzia delle Entrate. Caicolo canone concordato cedolare secca, preparazione e stipula contratti di locazione 4+1, 3+2 e transitorio da 1 a 18 mesi.

Registrazione atti, visure ipotecarie e catastali, carichi pendenti, mutui e prestiti. Geometra per preventivo gratuito pratiche catastali, urbanistiche e concessioni.



Riserva

Tre incidenti in un mese, su via del Fontanile di Mezzaluna due cinghiali investiti nei pressi della Leprignana. A Fregene un daino alla fine di viale Castellammare

di Matteo Bandiera



18 novembre in viale del Fontanile di Mezzaluna, qualche decina di metri prima dell'ingresso del centro residenziale della Leprignana, è stato investito un cinghiale che è morto sul colpo. L'allarme era stato lanciato da tempo dei residenti per il gran numero di animali presenti sulla collina e all'interno della tenuta, tanto che nel parco sono stati visti anche dei cuccioli che hanno seguito la madre nelle vicinanze del deposito dei mastelli dei rifiuti.

"È uscito fuori dal lato del centro residenziale ed è stato preso in pieno da un furgone bianco che andava in direzione di Maccarese racconta Alessandro che è passato subito dopo l'urto - è morto sul colpo, il furgone aveva una forte rientranza sul paraurti".



Daini e cinghiali sulle strade

E il 2 dicembre, sempre in via del Fontanile di Mezzaluna, venendo dall'Aurelia all'ultima curva prima dell'ingresso del centro residenziale della Leprignana c'è stato un altro scontro. Un cinghiale ha attraversato la strada e un'auto lo ha preso in pieno uccidendolo, gravi danni alla vettura con il guidatore che ha rischiato di finire fuori strada.

"È intervenuta una pattuglia della Polizia locale che ha constatato la morte dell'ungulato adulto e il danno alla macchina dell'investitore - racconta Dario, residente del centro per completezza informativa allego foto del gruppo di cinghiali che beatamente mangiava di fronte al citato comprensorio alla stessa ora al mio rientro. Purtroppo le istituzioni, a cui ci siamo rivolti più volte ai vari livelli, non stanno facendo nulla".

È un punto molto pericoloso quello in via del Fontanile di Mezzaluna, tante le auto che passano anche a velocità elevata. Bisogna fare molta attenzione, il numero dei cinghiali è destinato a crescere ancora nella zona e anche verso Maccarese.

Il 28 novembre su viale Castellammare, a qualche metro di distanza

dall'incrocio con via della Veneziana, è stato trovato a bordo strada un daino in fin di vita, che poco dopo è morto. Sul posto è giunta la Polizia locale e un veterinario della Asl. Non sono chiare le cause del decesso dell'animale, per questo sono necessarie tutte le verifiche del caso. Ma è probabile che possa trattarsi di un altro investimento.

Tre incidenti in nemmeno un mese e magari altri di cui non siamo a conoscenza; come si vede sono i numeri, più delle parole a dimostrare quanto stia aumentando lungo le strade il pericolo di incontri con la fauna selvatica della Riserva.

Un problema destinato a crescere con grande velocità perché il numero di questi animali è in continua espansione. All'orizzonte non si parla proprio di possibili soluzioni nel rimpallo solito di responsabilità tra enti fantasma.

Nel frattempo bisognerà modificare le abitudini di guida, andare molto piano sulle strade più pericolose, per esempio via del Fontanile di Mezzaluna e via della Veneziana, seppure i daini e i cinghiali cominciano a sbucare anche su altre strade.





Sanità

Open day della Asl Roma 3 per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. Al Grassi ben 174 quelle che hanno trovato accoglienza allo sportello

di Chiara Russo



I mese di novembre si conclude con una riflessione su una tematica sempre attuale, di estrema importanza e che, spesso, viene sottostimata: la violenza contro le donne.

In data 25 novembre si è celebrata la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999. Da oltre vent'anni esiste questa giornata dedicata alla tragica condizione che colpisce le donne di tutto il mondo ancora oggi: statisticamente una donna su tre è vittima di violenza. Tale condizione diffusa in tutti i Paesi del mondo, rappresenta una delle violazioni più tragiche dei diritti umani, ma anche un problema di sanità. Infatti, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la violenza sulle donne rappresenta un "problema di salute" enorme, poiché si ripercuote seriamente sulla salute fisica, mentale e sessuale delle vittime, oltre ad ave-

Lo sportello Codice Rosa

re conseguenze sugli aspetti sociali delle comunità, dalla fanciullezza all'età matura. Perciò, è assolutamente necessaria la presa di posizione dei Governi. È importante agire sull'opinione pubblica, sensibilizzarla il più possibile organizzando attività, campagne e pianificando corrette strategie di comunicazione.

Anche la Sanità pubblica deve abbracciare questa responsabilità. Il Servizio Sanitario Nazionale mette a disposizione una rete di servizi ospedalieri, sociosanitari e socioassistenziali su tutto il territorio. per donne italiane e straniere. Tra questi luoghi, il Pronto Soccorso è tra i più importanti: è il luogo di primo intervento sanitario, ed è qui che la maggioranza delle vittime si rivolgono. Infatti, dal 2017, sono state elaborate delle specifiche linee guida nazionali in tema di soccorso alle donne vittime di violenza. alle quali, a prescindere dal colore del codice di emergenza, deve essere garantita una tempestiva visita medica. I dati statistici hanno denunciato che, tra il 2017 e il 2019, oltre 16mila donne hanno avuto almeno un accesso in Pronto Soccorso, di cui il 57% sono giovani di età compresa tra i 18 e 44 anni, e il 14% costituito da minorenni.

Tra le più recenti azioni attuate dal nostro Ministero della Salute, assieme all'Istituto Superiore di Sanità, c'è stata l'estensione del Programma di formazione a distanza sulla prevenzione e contrasto della violenza di genere a tutti i Pronto Soccorso dell'intero territorio nazionale: una formazione per i professionisti del settore sanitario e non, come assistenti sociali, forze dell'ordine e legali, con l'obiettivo di rendere tutte queste figure professionali sempre pronte a rispondere a tale emergenza: una buona intercettazione della vittima di violenza, anche se inconsapevole, è alla base della prevenzione del reiterarsi

degli atti violenti e dei femminicidi. In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre, numerose sono state le iniziative a livello nazionale. In particolare, le Aziende Ospedaliere della Regione Lazio hanno aperto le loro porte con l'organizzazione di open day.

Asl Roma 3, con la collaborazione dell'associazione Differenza Donna che vanta un'esperienza pluritrentennale nella lotta alla violenza, ha promosso un open day presso la Casa della Salute di Ostia al fine di sensibilizzare la comunità alla tematica: le operatrici specializzate del "Codice Rosa" sono state presenti ad accogliere chiunque chiedesse informazioni, orientamento e supporto, fornendo anche materiale informativo messo a disposizione dell'utenza.

Lo Sportello antiviolenza "Codice Rosa" è nato nell'Ospedale G.B. Grassi di Ostia nel 2014 per offrire e garantire alle donne che vi si rivolgono accoglienza, cure e percorsi ad hoc per una concreta uscita dalla condizione di violenza vissuta, un luogo di primissimo incontro e di supporto rispetto alla consapevolezza dei propri diritti e dell'assistenza legale penale, civile e minorile. Il numero di telefono dello sportello 349-5116624 è sempre attivo, h24 e 7 giorni su 7. Si ricorda che il servizio è gratuito ed è assolutamente rispettata la privacy di chi vi si rivolae.

In otto anni, dal 2014 al novembre 2022, 1327 donne hanno fatto accesso al Pronto Soccorso dell'Ospedale Grassi. Il 45% di loro è stato preso in carico dallo sportello Codice Rosa. Mentre, secondo i dati dell'anno 2022, fino ad oggi, si contano 178 donne inviate da Pronto Soccorso allo sportello antiviolenza. Ci auguriamo se ne possano aiutare sempre di più e che le donne vittime di violenza siano sempre meno.

FARMACIA MACCARESE di Attilio Moneta Caglio



Tampone Streptococco rapido Foratura lobi





di benessere e bellezza



Nutrizionista







Farmaci veterinari



Preparazioni galeniche



Analisi delle urine





diagnostici

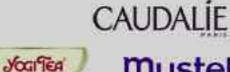




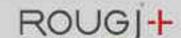












KLORANE





Natale Gli appuntamenti per le feste

Natale e dintorni

Alla Casa della Partecipazione

Alla Biblioteca dei Piccoli il 15 dicembre alle 15.00 il concerto "Natale a più voci". Alla Casa della Partecipazione il 16 dicembre alle 18.00 il concerto "Memorie Popolari", a cura della cooperativa "Il Faro". Il 17 alle 10.00 lo spettacolo teatrale "Le formiche e il grande uovo" dedicato ai bambini. Il 18 alle 10.00 alla Casa della Partecipazione il laboratorio per bambini "Toccare il cielo con le dita", alle 18.30 il musical "La cena di Natale" a cura dell'associazione "Stratos". Il 19 e il 20 ancora alla Casa della Partecipazione, due eventi serali, entrambi alle 20.00: il musical "Il Natale con una svitata in abito da suora" e lo spettacolo teatrale "Desideri sotto l'albero". a cura della "Scuola d'arte Teatro Traiano".

Il 21 dicembre alle 18.00 alla Casa della Partecipazione il musical "Christmas Show", a cura dell'as-



sociazione "Sostare Danzando", in replica anche il giorno successivo. Il 23 dicembre alle 20.00 lo spettacolo "Danzando il Natale" a cura della "Asd Thru Ballet". Dal 27 al 30 teatro con tre appuntamenti: gli spettacoli "Note libere" e "Babbi Natale" (a cura della Biblioteca dei Piccoli), fino a "Morte di Pasolini", spettacolo di Ulderico Pesci a cura della cooperativa "Il Faro".

Il 5 gennaio alle 16.00 lo spettaco-

lo per bambini "I pani d'ora della vecchina" a cura della Biblioteca dei Piccoli. Il 6 gennaio alle 16.00, in occasione dell'Epifania, si potrà assistere allo spettacolo per bambini organizzato dalla Biblioteca dei Piccoli "La Befana vien nell'arte". L'8 gennaio si chiude con "Cant-aut-ore", musiche di De Andrè, Conte, Battisti, Guccini, Gaber e Fo a cura del coro "L'Insieme Harmonico".

MUSICA Botta Band

Al Museo del Saxofono di Maccarese in via dei Molini il 17 (ore 20.00 apericena 15 euro - ore 21.00 concerto 15 euro) appuntamento con il "Botta Band", Alberto Botta (batteria), Antonella Aprea (voce), Attilio Di Giovanni (pianoforte), Giuseppe Ricciardo (sax tenore), Carlo Ficini (trombone e voce) e Steve Brush (contrabasso).

Prenotazione obbligatoria e prevendita sul sito Liveticket. Info e prenotazioni: 06-61697862 - 347-5374953 - info@museodelsaxofono.com.





NUOVO SERVIZIO CARROATTREZZI



Augura a tutti Buon Natale e felice Anno Nuovo





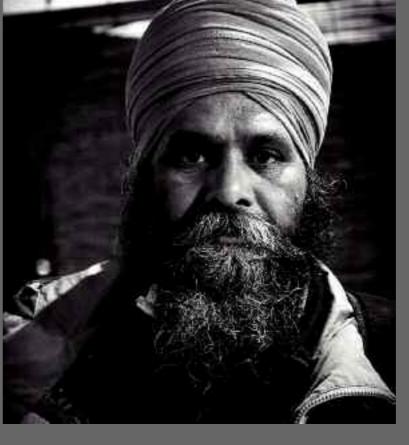


Andreucci Gomme 1995 S.r.l.
Via Portuense, 2385 A/B - Fiumicino (RM)
Tel. 06 65048409 • info@andreuccigomme.it seguici











Il fotoreportage è stato realizzato dalla giornalista e fotografa Valentina Fiordalice, fin da giovanissima impegnata in diversi giornali locale e provinciali, poi su quotidiani nazionali. Dal 2018 unisce al lavoro di giornalista l'altra grande passione della fotografia entrando a far parte dell'agenzia stampa Telenews - Ansa con reportage esclusivi. È socia dell'Associazione teRRRE con la quale ha realizzato questa bellissima mostra.

Portfolio La mostra fotografica sulla comunità Sikh di Maccarese

si chiama "One day. Vita tra i campi, quotidianità della comunità indiana Sikh di Maccarese". Un viaggio fotografico nei mondi e nelle esistenze di donne e uomini venuti da un continente diverso e che ora studiano, lavorano, vivono a Maccarese.

Il progetto dell'Associazione teRR-Re, realizzato con il contributo della Regione Lazio, racconta e analizza attraverso le immagini, la quotidianità della popolazione indiana Sikh di Maccarese. Un percorso di 40 fotografie, esposte alla Casa della Partecipazione di Maccarese, che ha l'obiettivo di entrare nelle pieghe della realtà locale cogliendo i diversi momenti del lavoro quotidiano tra i campi, le soddisfazioni, i sogni i desideri delle persone del gruppo che ormai, da anni, è inserito nel tessuto sociale del territorio del Comune di Fiumicino.

One day





52



Persone

Carlo Maria Bravi, figlio di Carlo senior, ha seguito le orme del padre e ora presta servizio al Nucleo di Cure Primarie di Fregene:

"Per me è come un ritorno a casa"

di Fabrizio Monaco

na bella storia da raccontare. A dicembre del 2021 abbiamo salutato su Qui Fregene la pensione di Carlo Bravi, per 36 anni in onorevole servizio prima a Maccarese, poi al Pronto Soccorso di Fregene, diventato in seguito Nucleo di Cure Primarie. Per caso siamo venuti a sapere che al Nucleo di Fregene un paio di volte alla settimana viene un medico di 37 anni, Carlo Maria Bravi. Pino Quaranta, "il sindaco", ci ha raccontato che Carlo Maria è il figlio di Carlo Bravi, un'occasione troppo ghiotta per non approfondire. Con il suo aiuto siamo andati al Nucleo per conoscere Bravi Junior. Dopo aver messo dei punti al mento di un bambino che era caduto, è iniziata la piacevole chiacchierata. Biondo, sorridente, camice verde, ha veramente tanto di Carlo senior.

Come ti dobbiamo chiamare, Carlo o Carlo Maria?

"Per me è lo stesso", sorride lui. Che impressione ti fa stare al Nucleo dove fino a pochi mesi fa lavorava tuo padre?

"Un ritorno a casa. Ci sono cresciuto qui: Pino, Maurizio Mastino che ogni tanto ci porta da mangiare a tutti, li conosco da sempre. Questo per me è un luogo dell'infanzia, da piccolo ero qui con papà nel vialetto dove stava la casetta del 118. Mi ricordo anche di Maccarese: durante i mondiali del '94 venivamo sempre a vedere le partite nel vecchio Pronto Soccorso davanti alla chiesa. Con mamma spesso passavamo a trovare papà e adesso che sono qui, oltre all'affetto per il luogo, c'è quello per le persone che ci lavorano da anni. Una grande famiglia, sembra un posto a 'conduzione familiare', è ra-



Bravi junior a Fregene

ro trovare situazioni del genere. Oltre al piacere di lavorare, c'è proprio la voglia di stare insieme".

Laurea in Medicina e poi?

"Specializzazione in Chirurgia generale".

Come tuo padre? "Esatto"

Altri centri dove lavori?

"Al Grassi, sempre al Pronto Soccorso, a quello dell'Aeroporto di Fiumicino e altri".

Veri Pronto Soccorso, cosa che non è un Nucleo come quello di Fregene, lo vogliamo chiarire?

"Il Nucleo è un ambulatorio, nell'immaginario collettivo è un Pronto Soccorso, nella realtà possiamo curare un sintomo, qualche ferita, una colica renale, poi dobbiamo mandare i pazienti in ospedale per ulteriori accertamenti e approfondimenti diagnostici. Ma non essendoci una struttura di riferimento in zona, i cittadini vedono un medico e un infermiere e pensano siano un Pronto Soccorso".

Quali sarebbero i pazienti che vengono qui?

"Tutti, dall'infartuato, al dolore addominale, fratture, ferite di tutti i tipi. La ferita riusciamo a curarla, per le fratture non siamo organizzati, bisogna fare esami radiologici".

Ti senti simile a tuo padre?

"Abbiamo tanti punti in comune, amo la chirurgia e la medicina di emergenza come lui".

A livello caratteriale come siete?

"Anche lì ci sono tanti punti in comune".

Vogliamo mandare un messaggio agli amici di Fregene?

"Ringraziare tutti per l'accoglienza, in particolare i colleghi e gli infermieri che sono bravissimi. È veramente un onore lavorare con loro". Pensi che tuo padre sia orgoglioso

"Questo bisogna chiederlo a lui". E il sorriso che segue non lascia dubbi.



PIZZERIA•ROSTICCERIA•TAVOLA CALDA



Tutti i sabato e domenica PAELLA VALENCIANA

(su ordinazione anche durante la settimana)

APERTI FINO ALLE 22.00 PER SERVIZIO DI ASPORTO CONSEGNA A DOMICILIO SIA A PRANZO CHE A CENA

Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia



Made in

Marco Geracitano ai campionati assoluti di sup wave e Cecilia Pampinella ai mondiali sup dove ha conquistato tre ori. I complimenti dell'assessore Calicchio

di Paolo Emilio

Si è svolto lo scorso 20 novembre il campionato italiano assoluto di sup wave Fisw Surfing a Tunaria, Porto Palma in Sardegna, organizzato dalle Asd Natura 360 di Villacidro e Sup Adventures di Carloforte. Gli atleti open maschile a partecipare sono stati 14 provenienti da tutta Italia, tra cui il nostro Marco Geracitano, mentre le atlete open femminile sono state 3 (Arianna Soldani, Greta Benvenuti e Evelina Colbu). La prima semifinale maschile ha visto protagonisti gli atleti Geracitano,





Cecilia e Marco campioni

Brunetti, Scandurra e Salamanca, seguita dalla seconda semifinale con Maurandi, Paoli, Capparella e Pardini. La finale femminile in unica heat di 40 minuti, in un momento di grande difficoltà metereologica che ha davvero reso onore alle ragazze e ha decretato subito la vincitrice del titolo: Arianna Soldani. Secondo posto per Greta Benvenuti e terzo per Evelina Colbu.

Infine la finale maschile con gli atleti Geracitano, Capparella, Scandurra e Maurandi. Dopo 40 minuti tra onde della misura di 3 metri e forti raffiche di vento, si è chiusa la finale con in prima posizione Marco Geracitano, secondo posto per il carlofortino Mario Maurandi, terzo posto per Giordano Bruno Capparella e quarto per Gaetano Scandurra. Sono seguite le premiazioni alla presenza del vicesindaco del comune di Arbus Simone Murtas e dell'assessore al turismo William Collu.

Oltre a Marco Geracitano, il nome di Fregene è portato in alto anche da Cecilia Pampinella, tesserata con la Asd The Beach Club di Fregene e atleta della Nazionale Italiana della Federazione FiswSurfing.

All'età di 15 anni è la Junior più forte in Europa. Dopo una settimana di successi ai campionati europei di Sup. che si sono tenuti in Danimarca dal 27 agosto al 3 settembre, la giovane Cecilia Pampinella ha partecipato anche ai mondiali ICF nella categoria Junior, dove ha gareggiato in tutte e tre le discipline: Sprint, Tecnica e Long Distance. Cecilia di nuovo ha dimostrato di non avere rivali nella categoria Junior, vincendo anche qui ai mondiali tre ori in tutte e tre le discipline, proclamandosi così campionessa mondiale ICF Junior.

Il 2022 si chiude per Cecilia Pampinella con il triplete; campionessa europea junior, campionessa mondiale junior, campionessa italiana assoluta e junior.

"I grandi successi – dice l'assessore allo Sport del Comune di Fiumicino – degli atleti di Fregene Marco Geracitano e Cecilia Pampinella portano ancora più alto il nome della nostra città in Italia, in Europa e nel mondo. Questo ci riempie d'orgoglio. A Marco e Cecilia e alle loro rispettive società vanno le congratulazioni di tutta l'Amministrazione comunale".



Memoria

Il 25 novembre l'evento Telethon in memoria di Carlotta Bertuolo con tante testimonianze.

E ora è arrivata anche la borsa realizzata con il suo disegno

di Fabrizio Monaco



Il 25 novembre nell'auditorium della scuola di Fregene si è svolto l'evento Telethon "La borsa di Carlotta", con il patrocinio del Comune di Fiumicino. Una bella occasione per ricordare la nostra piccola stella. Carlotta Bertuolo, scomparsa il 9 agosto scorso. Tanti gli interventi sul

La Borsa di Carlotta

palco, dei docenti della scuola, della responsabile Roma nord di Telethon, Anna Battaglini, di semplici amici e conoscenti, con spettacoli di danza, le canzoni di Valentina Moser e poi il bellissimo, commovente, video di Carlotta, con tutti i momenti più toccanti della sua vita. E naturalmente la storia della borsa raccontata dalla mamma Erica Aramini: "Carlotta ha voluto regalare una borsa con quel disegno, da lei modificato, ad Anna Battaglini - spiega Erica - questo per ringraziarla di averla portata alla trasmissione Rai condotta da Fabrizio Frizzi. È stata una grande emozione, anche perché Frizzi ha fatto sua la frase di Carlotta 'Anche se ho la Sma sono felice'. Ed era veramente così, perché anche se si sentiva in una 'scatola', così definiva il suo corpo, riusciva a fare tante cose. Era collegata attraverso i social con persone in tutto il mondo, faceva viaggi virtuali ma speciali. Una volta era in collegamento con una persona di Trapani, a un certo punto doveva andare a prendere la nonna e sono rimasti collegati in video, ha visitato la città con lui e la casa della nonna per un'ora e mezzo"

Carlotta aveva tanti amici sui social ed era soddisfatta di quello che riusciva a fare, dove non poteva arrivare con la realtà si affidava ai sogni: "Immaginava di essere una fata per volare - dice Erica - una divina per ballare. Certo soffriva quando non poteva andare a una cena con le amiche o quando nella chat vedeva che si cominciava a parlare dei primi amori, sapeva che per lei c'erano ben poche speranze. Però aveva una forza enorme che ci trasmetteva e ci faceva andare avanti sempre, anche nei momenti peggiori".

La borsa per l'evento del 25 non era pronta, invece è arrivata per l'8 dicembre al banchetto Telethon durante la manifestazione a Fregene per il Natale. "Devo ringraziare Anna Valentino che l'ha stampate, un gran bel gesto - racconta Erica - ne abbiamo fatte un centinaio e ora sono in vendita a 15 euro, 13 se si prende anche il cuore di cioccolata Telethon. Ne hanno prenotate molte, tutti quelli che volevano bene a Carlotta. Voglio ringraziare tanto anche i nonni e gli zii, senza di loro non ce l'avremmo mai fatta a far arrivare la nostra stella a 16 anni". Borsa di Carlotta, info: 334-7657219.





e un felice anno nuovo

Regalati un'agenzia di servizi che ti sostiene in ogni tua necessità, vieni a trovarci in Viale Castellammare, 30 Oppure chiamaci allo 06.66564964 whatsapp 393.9704485 - www.improget.com



Personaggi

Emilio Scalfarotto dal Comune di Fiumicino alla Presidenza del Consiglio con Fazzolari, braccio destro di Giorgia Meloni. Dove ritrova tutti i vecchi amici di partito

di Fabrizio Monaco

milio Scalfarotto, dall'ottobre del 2018 dirigente del Comune di Fiumicino, ha lasciato l'incarico. Non poteva certo resistere al richiamo di Giovanbattista Fazzolari, sottosegretario al Programma di Governo, che lo ha chiamato a Palazzo Chigi per quidare la sua segreteria. Un ritorno, perché Scalfarotto aveva già lavorato nel passato per Giorgia Meloni quando però era un personaggio politico di secondo piano, non certo come ora capo del Governo. E siccome Fazzolari è tutti i giorni a stretto contatto con la Meloni, Emilio sarà quotidianamente al loro fianco, condivi-

Il sogno si avvera

dendo una esperienza inimmaginabile solo qualche anno fa.

Non è un caso se ora si trova lì, perché Scalfarotto è "uno di loro", nel senso che la sua esperienza politica è iniziata proprio con il gruppo dirigente oggi al vertice del Paese. Trenta, forse quaranta esponenti politici di Fratelli d'Italia oggi in Parlamento, tra deputati, senatori, ministri, sottosegretari, sono gli stessi con cui ha iniziato a fare politica tanti anni fa. Per esempio con Fazzolari c'è un anno di differenza, se il primo ha iniziato nel Fronte universitario di azione nazionale (Fuan). lui era nel Fronte della Gioventù, ma alla fine si ritrovavano tut-

"Sono stati anni magnifici nelle loro difficoltà – ricorda Scalfarotto – eravamo tutti a Colle Oppio e pensavamo di poter cambiare il mondo. C'era un grande entusiasmo, lo

stesso che ritrovo oggi, dopo tanto tempo siamo insieme al Governo". Scalfarotto era già stato a Fiumicino, assessore alla Gioventù nel 2009 nella seconda Giunta Canapini. Nato a Genova, nel 1983, si è trasferito a Roma dove ha fatto le prime esperienze nel FdG per diventare poi dirigente di AN. Ha fatto il broker assicurativo per i Lloyd trasferendosi a Londra, poi è rientrato in Italia.

La politica è sempre stata la sua passione. "Ho sempre pensato, indipendentemente dagli schieramenti, che vale sempre la pena mettersi in ballo, impegnarsi per gli altri – ci aveva detto nel 2009 – Per me la politica è servizio. Ma per farla bene ci vogliono amministratori preparati, specializzati".

Per inquadrare il tipo, nella sua stanza dietro alla scrivania aveva attaccato un poster con la frase di Ezra Pound: "L'unica cultura che riconosco è quella delle idee che diventano realtà". Si è sempre occupato di associazionismo, di giovani, di volontariato e di eventi. Per anni è stato uno degli organizzatori dell'estate romana, di iniziative come "All'ombra del Colosseo" o di "Colle Oppio". È stato lui insieme a due amici a fondare l'associazione "Fratelli di Italia", poi diventato con altri un partito.

Ora al fianco della Meloni potrà vivere una stagione straordinaria, l'esperienza di guidare il Paese, ritrovando vecchi amici con cui esiste un rapporto di stima, conoscenza e fiducia. Da sempre uomo dichiaratamente di centrodestra, ha lavorato molto più spesso con amministrazioni di centrosinistra, sempre rispettato da tutti, per competenza, educazione e gentilezza.

In tutti questi anni al Comune non lo abbiamo mai sentito una volta parlar male di qualcuno, pratica molto diffusa a queste latitudini. Ci mancherà Scalfarotto, forse un corpo estraneo a Fiumicino, ora tornato a casa.







Anniversari

Una delle prime associazioni a comprendere l'importanza del patrimonio storico ambientale del territorio con visite guidate, escursioni e tante altre iniziative

di Paolo Emilio

i sono svolti il 4 dicembre alla Casa della Partecipazione di Maccarese i festeggiamenti dell'anniversario dei 25 anni dell'associazione Natura 2000. L'associazione lavora da anni sul territorio grazie all'azione delle persone che la compongono, spinte da una grandissima passione storico-ambientale. Storia e ambiente sono. infatti, due delle direttrici che animano le visite quidate e gli incontri organizzati da Natura 2000. Seguita da un suo pubblico che ormai la conosce e l'apprezza, non solo per le conoscenze dei volontari e delle volontarie e di tanti professionisti del settore, ma anche per la loro

Nata per valorizzare e promuovere la conoscenza dei tesori naturalisti-

ci e archeologici della Riserva "Litorale Romano" è formata da biologi, naturalisti, geologi, agronomi e ornitologi esperti. Opera, da oltre 25 anni, sul territorio del Comune di Fiumicino proponendo escursioni guidate, passeggiate archeologiche, seminari monotematici e serate astronomiche.

Oggi Natura 2000 è presieduta da Cristina Scudo, vicepresidente è Vittoria Gialanella e segretario tesoriere Anna Consoli Scudo, tra i fondatori insieme a Maureen Bergamini, Laura Bisceglie, Anna Catalano Estivi, Cristina e Patrizia Scudo.

Tanti gli incarichi e le iniziative, la iniziale gestione dell'Oasi di Macchiagrande, le "Settimane Verdi" per bambini durante i mesi estivi, i primi a effettuare visite nell'Oasi di Porto su incarico degli Sforza Cesarini, i tanti progetti effettuati per le scuole del Comune, Albertini, San Giusto, Grassi e Baffi, le lezioni di educazione ambientale e le visite guidate con le scuole della Provincia di Roma.

Ancora i Campi estivi nella pineta del Pesce Luna e nel Parco nazionale d'Abruzzo, il Centro di informazione mobile con camper dell'associazione, il Tour delle Torri e dei Castelli del territorio con brochures esplicative in italiano, inglese e francese, la gestione del CEA di Fiumicino.

"È un piacere essere con voi a festeggiare le nozze d'argento dell'associazione che da tanti anni valorizza e promuove la conoscenza dei tesori naturalistici e archeologici della Riserva Statale Litorale Romano – ha dichiarato il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca - abbiamo sempre più bisogno di dar lustro alle nostre bellezze e risorse paesaggistiche anche grazie alle tante escursioni guidate, passeggiate archeologiche, seminari monotematici e serate astronomiche organizzate negli anni da Cristina Scudo, Vittoria Gialanella. Anna Consoli Scudo e tanti altri soci, appassionati e amici dell'associazione, a cui va il nostro ringraziamento".

l 25 anni di Natura 2000





BAR PASTICCERIA CENTRALE

Torte e rinfreschi Tabacchi aperto 8,30-18,30 Ricariche telefoniche Tel. 06.6679415 Consegne a domicilio Take away

MACELLERIA MACCARESE

di Luciano e Luciana Carni di Maccarese Preparati pronti a cuocere Mini catering Consegne a domicilio Sabato aperitivo per tutti Tei 06.6679201 CRAI Finesso Via del Buttero, 1 Tel 06 6678793



Libri

Il piccolo grande libro di Alessandra Benadusi, un "fantasy medievale", pubblicato ora dal Formichiere in una nuova veste editoriale per un più vasto pubblico

di Lara Mei

un piccolo grande libro: piccolo per il formato ma immensamente grande per la storia di legami che lo circonda. Andato in stampa per la prima volta alla fine del 2018 nasce, infatti, dal desiderio della figlia dell'autrice di vedere pubblicata una delle saghe che hanno accompagnato la sua infanzia e da una coraggiosa azione di crowdfunding che ha visto impegnati moltissimi degli affetti che, grazie alla sua profonda sensibilità, ha saputo intessere e coltivare. Il Formichiere lo pubblica oggi in una nuova veste editoriale, consegnandolo ufficialmente a un pubblico più vasto e a nuovi sodalizi, nuove affinità e rapporti. Ma cosa sono, in sostanza, "Le storie del Castello di Welsperg"?

Si tratta, secondo la definizione dell'autrice stessa, di un "fantasy medievale", geograficamente collocato tra le montagne della Val Pusteria (chi si trovasse in zona Monguelfo non manchi di visitare il Castel Welsperg che ispira la storia e non si lasci sfuggire l'occasione di farlo tenendo una copia di questo libro a portata di mano): qui i protagonisti sono il Signore di Welsperg, che "era buono e giusto", la piccola Magdalena Anna Elisabeth, "detta Ciripì Ciripà per il suo caratteristico verso per ora l'unico suo modo di comunicare con il mondo", e ancora la Strega di Planca di Sopra, Rudolf e il suo cervo, il sapiente Melchiades, e una galleria di sposi principeschi, cavalieri, mercenari e tanti altri personaggi che compongono la gente di Welsperg.

È una saga pensata per bambini e

ragazzi, ma che appassionerà teneramente anche gli adulti. Difficilmente, infatti, si resisterà a un capitolo intitolato "Ma la Strega di Planca di Sopra stava tornando" o "Finalmente l'inverno cominciò a sciogliersi". E difficilmente si potrà interrompere la lettura prima di sapere tutto, ma proprio tutto, di questo microcosmo di principi, pastori, streghe, suore, fornai e lavandaie. Non importa quale sia la vostra età:

l'autrice vi prenderà per mano e vi porterà in un mondo di boschi e magie, lontano nel tempo e nello spazio ma descritto con una sensibilità tutta moderna.

Il consiglio, spassionato e disinteressato, da parte di chi in quel mondo si è già addentrata e felicemente persa è di acquistare due copie: una da tenere e una da regalare a chi si ama. Non c'è alcun dubbio che sarà un dono prezioso.

Le storie del castello di Welsperg





HAIRDRESSING # BARBER

BOTOLE

PARRUCCHIERE UOMO/DONNA

VIA DEL CANALE 32 - FIUMICINO TEL. 06 650 6616 WWW.BOTTONEPARRUCCHIERE.IT





ForumOpinioni a confronto

Villaggio Preistorico del Fianello, concludere iter

Gli scriventi sollecitano il sindaco Esterino Montino, l'Assessore alla Riserva, Ezio Di Genesio Pagliuca e il Consiglio comunale tutto affinché venga dato seguito all'ordine del giorno approvato dallo stesso Consiglio il 15 gennaio 2017, che dava mandato al sindaco di avviare le procedure espropriative dell'area ove insiste il sito preistorico Le Cerquete-Fianello, vincolata con DM del 3 febbraio 1991 e successivamente sottoposta a ripetute campagne di scavo da parte dell'Università La Sapienza di Roma, per il suo rilevante valore, ai fini della sua tutela e valorizzazione. Si ricorda che: il Comune di Fiumicino ha presentato proposta di espropriazione nel 2017 al Ministero dei Beni e delle attività culturali e del tu-



rismo; la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del suddetto Ministero ha risposto favorevolmente in data 17.01.2018, prot. n. 1379; l'Amministrazione comunale ha preparato nel 2020 la richiesta Relazione Tecnica; lo stesso Comune ha qià messo a bilancio una cifra finalizzata alle spese necessarie per l'esproprio. Inoltre, ricordiamo che tra gli obiettivi del Piano di Gestione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano recentemente approvato compare quello di destinare la porzione dell'area dell'antico lago/stagno di Maccarese dove insiste il sito de Le

Cerquete-Fianello alla creazione di un Open Museum, con funzioni di tutela e di promozione del patrimonio archeologico, anche con funzioni didattiche e di valorizzazione documentale. Chiediamo quindi che questo lunghissimo iter, avviato ormai da oltre cinque anni, sia portato a conclusione nel modo più tempestivo possibile, tenuto conto del valore del sito, della necessità di garantirne la tutela e delle potenzialità culturali, didattiche e turistiche che la sua valorizzazione rappresenta per l'intero territorio.

Associazione e Comitato FuoriPista

Alberi e bosco per via Campo Salino

Egregio direttore, la nuova configurazione scelta per via Campo Salino rappresenta una scelta verso una urbanizzazione delle zone rurali. Una scelta che sicuramente va incontro alle aspettative della maggioranza delle persone, sia residenti che non, che vedevano nella strada bianca più un problema che un'opportunità e non una caratterizzazione importante e di valore del territorio. Preso atto di guesta scelta e della sua natura utilitaristica, sarebbe secondo me necessario riconfermare la natura di quel luogo incastonato in una zona di particolare pregio della Riserva Statale del Litorale Romano onde evitare di perdere del tutto questo suo straordinario valore. La mia proposta è quella di sottolineare la vocazione naturalistica della zona attraverso due semplici interventi: una alberatura agli ingressi della strada che possa mitigare l'impatto visivo "effetto pista" della stessa e la creazione di un bosco in uno degli spazi adiacenti la parte di strada che rimarrà nella versione originale sterrata.

Questo ultimo punto consentirebbe di mettere in relazione la strada con il territorio circostante magari creando un primo embrione di progetto di valorizzazione del sito archeologico del Fianello in attesa di essere realizzato da tempo e già in parte finanziato. Il finanziamento di questi interventi potrebbe arrivare, sia dalle risorse del Pnrr a questo dedicate, sia da interventi di grandi aziende nell'ambito della loro attività di compensazione ambientale e di declinazione in atti concreti del loro bilancio sociale rivolto alla sostenibilità. Sarebbe fondamentalmente un intervento a costo quasi zero ma di grande valore simbolico e reale che darebbe un senso diverso e compiuto a un'opera che oggi sembra avulsa dal contesto e un po' fine a se stessa. Fare sistema e valorizzare gli asset territoriali attraverso progetti armonici e con una visione complessiva più ampia sarebbe inoltre un bel passo avanti per tutti i cittadini. Spero che questa idea possa essere presa è fatta propria dall'Amministrazione e non cada, come capitato per altri progetti, nel vuoto.

> Un caro saluto. Ing. Andrea Guizzi





ForumOpinioni a confronto

Il mio nome è Conner, per gli amici di Maccarese Pino

La riserva di Maccarese come le Highlands scozzesi? Ne resterà almeno uno o anche al Conner Mac Leod de' noantri, detto Pino, taglieranno la testa? Sono passati quasi quarant'anni dall'uscita del meraviglioso "Highlander - L'ultimo degli immortali", di Russell Mulcahy con la sontuosa colonna sonora dei Queen e il grande Sean Connery. Il protagonista Christopher Lambert, nei panni di Conner Mac Leod. viene bandito dal suo clan in Scozia perché, pur ferito a morte in battaglia, sopravvive. Conner, come il nostro Pino, sembra far parte di una particolare stirpe: invulnerabili, tranne che al taglio della testa. E a me - ultracinquantenne romano, adottato da Maccarese nel 2014 - vengono in mente la verdissima Scozia e il destino di questi quasi immortali, quando incrocio ogni mattina Pino, unico sopravvissuto della sua specie agli abbattimenti degli ultimi anni nell'area adibita a verde pubblico sotto casa. Taglieranno la testa anche a lui? Me lo domando da giorni, e cioè da quando in quello che era un boschetto di pini in prossimità della Porta della Riserva, nel primo tratto di viale Castel San Giorgio a Maccarese Stazione, sono

stati tagliati e rimossi altri tre esempla-



ri, portando a circa una ventina le piante abbattute nella zona negli ultimi anni. In un'area, peraltro, sottoposta a tutela ambientale (area di tipo 2). Per non parlare delle decine di piccoli lecci, lasciati morire perché mal curati. Lo so bene perché ci abito, e le ho viste andar giù una a una a partire dal 2015, mai sostituite. Magari con altre piante di diversa varietà, come proposto da alcuni di noi e imposto da norme sia locali che nazionali. Negli anni, non sono servite a nulla telefonate, raccomandate, minacce di esposti alle autorità competenti in materia, e vane sono state anche le promesse dei funzionari responsabili della tutela del verde nel nostro territorio. Tutte documentabili peraltro. L'ultimo incontro fu fatto addirittura pubblicamente, alla presenza dell'Assessore Roberto Cini, per le sue deleghe su ambiente, parchi e verde pubblico, e di alcuni consiglieri. Insieme ad amici e vicini di casa, avevamo consegnato anche documentazione dello stato di abbandono e progressiva perdita di valore estetico e ambientale dell'area pubblica confinante con il comprensorio. Degrado cominciato prima della effettiva presa in carico da parte del Comune, circa tre anni fa, e che oggi invece di arrestarsi, peggiora. Si continuano ad abbattere alberi malati perché non curati e per questo diventano un pericolo, quando invece la lotta a certi infestanti è obbligatoria e compito delle Istituzioni quello di tutelare il verde sostituendo con altre le specie più minacciate o problematiche.

E le domande fatte per anni e ribadite

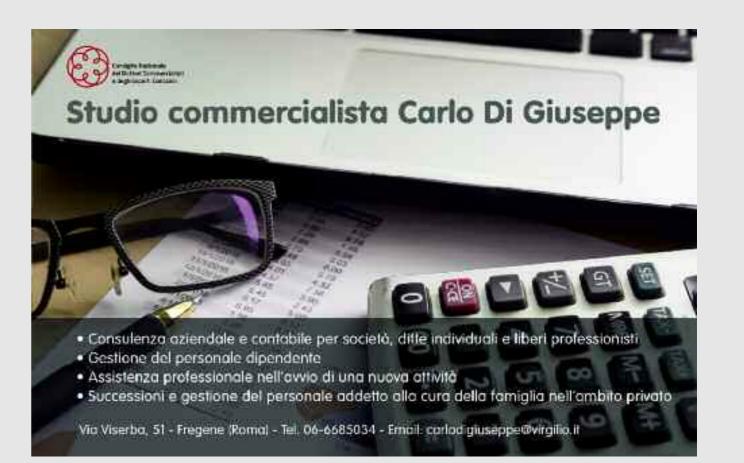
giusto un anno fa a Giunta e consiglieri comunali, erano e sono: 1. Perché se un privato abbatte una pianta ad alto fusto se pericolosa o malata poi è tenuto a ripiantarne un'altra nel rispetto di indicazioni di periti e uffici comunali, e un'Istituzione pubblica come il Comune (di Fiumicino) no? 2. Perché un privato cittadino da sei anni circa ha scritto a tutti, tranne forse al Papa, che ha di certo altro da fare nella vita che sostituirsi a chi raccoglie imposte anche per aver cura del nostro ambiente, ottiene qualche promessa e non molto di più? Cos'è, ti prendono per stanchezza? 3. Come mai si ha sempre più evidenze che gli stessi cittadini che minacciano con i loro comportamenti l'ambiente dove vivono - vedi l'abbandono indiscriminato dei rifiuti nella stessa area – non si rendono conto che la bellezza di questo territorio non è per sempre, ma è forse l'unica ricchezza che abbiamo? 4. Costava davvero così tanto mantenere la promessa di sostituire quei pini infestati blastofago o cocciniglia tartaruga, fa poca differenza – e poi abbattuti con altre essenze autoctone? Ulivi, Tigli, Salici e Tamerici: c'era davvero l'imbarazzo della scelta, magari con un occhio al substrato argilloso origine di problemi di ristagni e allagamenti. 5. Possibile che non ci si renda conto e non interessi a noi residenti che anche il valore delle nostre case risente e pesantemente della perdita di piante ad alto fusto, che proteggono dal dissesto e dagli eventi metereologici estremi? Basterebbe informarsi da chi è del mestiere. Resterò con le mie semplici domande e una certezza: passerò a trovare anche stasera il mio amico Pino, ancora non decollato dalla inerzia e dalla mancanza di cultura ambientale, civiltà e intelligenza.





Quei lecci secchi in via Praiano 25

Come già segnalato a Fregeneonline ci sono dei lecci in via Praiano presso il civico 25 in una situazione di pericolosità di alto livello, le piante sono completamente secche e curve. Spero che al più presto il Comune di Fiumicino si faccia carico del problema per evitare una tragedia annunciata.







Eccellenze

Approvate dalla commissione l'Agri Bio Gelato di Biolà, le ricette "Spaghetti con i lupini" e "Insalata polpo di scoglio e patate", si allunga la lista

di Paolo Emilio



dall'azienda Salvucci, il pinolo di Fregene da Pinus Pinea.

I piatti, invece, sono stati inseriti grazie alle ricette preparate da Periferia lodata, rispettando le tipicità della tradizione e dei prodotti locali. La ricetta della pizza, per esempio, è quella già pluripremiata di Sancho. E adesso con queste nuove tre la lista si allunga.

"Dopo l'inserimento qualche anno fa della tellina di Passoscuro e del cannolicchio – spiega l'assessora alle Attività produttive Erica Antonelli – abbiamo riattivato la commissione Deco composta da ristoratori, esperti di tipicità del territorio, rappresentanti del mondo del commercio, che ha esaminato le richieste presentate approvando l'iscrizione di altre tipicità del territorio".

Ogni prodotto è legato a un disci-

plinare e i piatti accompagnati da ricette codificate che chiunque voglia fregiarsi del marchio De.C.O. è tenuto a rispettare rigorosamente. "Si sta facendo - sottolinea il presidente della commissione Attività produttive Fabio Zorzi - un grande lavoro di valorizzazione dei prodotti locali con iniziative, come 'Aziende Aperte', volte a promuovere la filiera corta, la stagionalità dei prodotti, il consumo consapevole e informato, mettendo in rete le eccellenze del territorio. Stiamo continuando a lavorare sul marchio De.C.O. premiando le 'specialità' gastronomiche locali; nonché abbiamo affrontato tanti temi nella Commissione consiliare che presiedo, i cui membri hanno sempre portato istanze e proposte condivisibili e che hanno trovato spazio nell'azione di governo".

Tre nuove De.C.O.

a commissione all'unanimità ha espresso parere favorevo-■le per l'attribuzione del marchio De.C.O. al prodotto "Agri Bio Gelato" presentato da Biolà, e per le ricette "Spaghetti con i lupini" e "Insalata polpo di scoglio e patate". È in arrivo anche il via libera della Giunta, poi diventerà ufficiale, per una lista che si allunga. Era lo scorso 10 giugno quando sono stati presentati gli otto nuovi prodotti, piatti ed eventi che hanno ottenuto il marchio De.C.O. del Comune di Fiumicino: "Il risotto alla pescatora". "La minestra broccoli e arzilla". "Gli spaghetti con le telline". "La pizza alla marinara con alici fresche", "La Birra agricola", "Il pinolo di Fregene", "La Caciotta Palidoro" e "La Sagra della Tellina".

Per ognuno di questi prodotti, ricette o eventi, è stata presentata una richiesta documentata, come previsto dal disciplinare. Per la Sagra della tellina, è arrivata dalla Pro Loco di Passoscuro, la Birra agricola dal Birrificio Podere 676 di Testa di Lepre, la Caciotta Palidoro







Eccellenze

È partita con il piede giusto la distribuzione del nuovo prodotto di Maccarese. Prime sperimentazioni anche nei locali, cocktail, panettoni e piatti

di Paolo Emilio

opo la raccolta a fine estate, la Maccarese ha avviato la fase della vendita delle mandorle. I 24 mila sacchetti, disponibili nei formati 30 e 100 grammi nelle varietà naturali, tostate e spellate, possono essere acquistate in diversi punti vendita del territorio comunale. Presto arriveranno anche a Fiumicino, nel frattempo sono disponibili nei punti vendita Conad, in via della Pineta a Fregene, in viale Castel San Giorgio a Maccarese e in via Coccia di Morto a Focene. Inoltre sono in vendita anche da Pinus Pinea di Salvatore Garofalo in via Agropoli, 79/a a Fregene, al Baretto San Giorgio in viale Castel San Giorgio 173 a Maccarese, alla Crai di Maccarese in via del Buttero 1 e al Bar Moisè di viale di Porto 680 a Maccarese. Le mandorle sono inoltre disponibili nel formato da 1 kg per le pasticcerie e ristoranti che è possibile acquistare direttamente





Bene la vendita delle mandorle

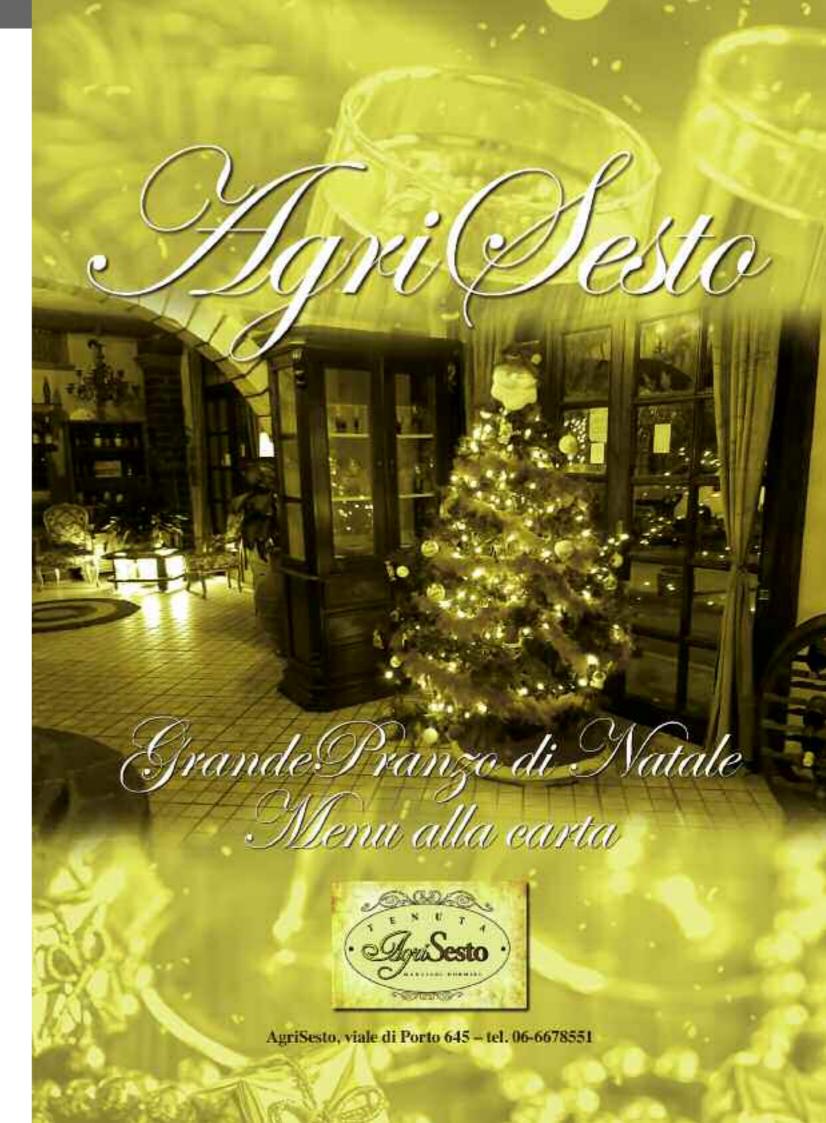
contattando la Maccarese Spa. Che nel corso del tempo amplierà sempre di più la sua rete di vendita di un prodotto di alta qualità.

Le mandorle di Maccarese, grazie alla raccolta meccanizzata che impedisce ai frutti di cadere a terra e venire in contatto con la matrice del suolo, sono prive di aflatossine, microtossine annoverate tra le sostanze tossiche e potenzialmente cancerogene. Quindi anche un elemento in più, qualità, chilometri zero e salute. Anche per questo il prodotto è stato molto apprezzato in queste prime settimane di distribuzione tanto da essere utilizzato anche da alcune note attività commerciali del territorio comunale. Il primo è stato l'Hotel Tiber di Fiu-

sperimentare con il suo chef Fabrizio Gasparini alcuni piatti a base di mandorle di Maccarese. Anche la pasticceria Patrizi ha scelto le mandorle locali per la glassatura del suo eccellente panettone classico. E gli chef di Periferia Iodata, Marco Claroni e Lele Usai. hanno iniziato a provare il prodotto per individuare le preparazioni più congeniali ai piatti con altri prodotti del territorio. Inoltre ci sono state all'interno del Castello San Giorgio di Maccarese, delle riprese per la trasmissione Rai "Eat Parade" nelle quali Marco Claroni e Angelo Patrizi hanno sperimentato alcune ricette sempre con le mandorle come ingrediente. Insomma, un ottimo esordio per le mandorle di Maccarese.

palato di mandorle e distillati. Inol-

tre, sempre il Tiber, ha iniziato a





Eccellenze

Fino al 18 dicembre l'iniziativa per conoscere i produttori del territorio, farli incontrare con i consumatori promuovendo la cultura del buon cibo e le tradizioni contadine

di Chiara Russo

na iniziativa pensata per conoscere direttamente produttori, aziende ed eccellenze del territorio, un modo per assistere ai processi di creazione dei migliori prodotti agroalimentari locali.

"Un progetto nato e sviluppato da un'idea del Biodistretto Etrusco Romano e patrocinato dal Comune di Fiumicino – dichiara l'assessora alle Attività produttive Erica Antonelli - in un'ottica di promozione territoriale, di diffusione al pubblico della cultura del lavoro contadino, delle peculiarità locali che rappresentano uno dei fiori all'occhiello del tessuto produttivo del nostro Comune. Vogliamo che si crei un rapporto diretto e di fiducia tra i cittadini, i visitatori e le aziende. Nel contesto di oggi, in cui sono proprio i consumatori a chiedere maggiore conoscenza e consapevolezza su ciò che si porta in tavola, abbiamo pensato di creare l'opportunità, per accorciare le distanze tra produttore e consumatore, ma anche di promuovere la conoscenza relativa alla stagionalità dei prodotti, le tipicità territoriali, il lavoro agricolo. la cultura del buon cibo e le tradizioni contadine"

Le iniziative sono partite sabato 3 dicembre e termineranno il 18, per partecipare è necessario prenotare come indicato nella locandina, consultabile anche sul sito del Biodistretto. Gli appuntamenti in calendario sono undici, grazie alla disponibilità di altrettante realtà del territorio, in ordine di data sono: Maccarese, Podere 676, Cooperativa Sant'Ippolito, Azienda Agricola



Aziende aperte

Bizzarri, Fattoria Rinaldi, Biolà, Azienda agricola Caramadre, Azienda Agricola Mengoni, Cooperativa di Testa di Lepre, Fattoria Salvucci e Ammano.

"Un modo per dare voce ai produttori – dichiara il presidente del Biodistretto Etrusco Romano Massimiliano Mattiuzzo – attori principali del comparto, per mettere in luce l'importante lavoro che svolgono ogni giorno, facendosi portatori di una cultura centenaria che caratterizza

il nostro territorio. Il nostro obiettivo, dopo aver svolto 24 eventi fra divulgazione e formazione presso le aziende, è quello di far comprendere che le aziende sono un patrimonio, attraverso lo sviluppo di prodotti e l'offerta di servizi, generano ricchezza e valore anche per la comunità. Proprio per questo abbiamo scelto di rendere la partecipazione all'iniziativa il più ampia possibile, coinvolgendo realtà produttive di diversa dimensione".



NUOVO CORSO PROPEDEUTICA MUSICALE PER BAMBINI

CORSI PER TUTTI GLI STRUMENTI
CANTO - SOLFEGGIO
LABORATORI MUSICALI
ARRANGIAMENTO
PREPARAZIONE AL CONSERVATORIO

APERTE LE ISCRIZIONI TUTTO L'ANNO

FREGENE via Porto Conte, 4

info 334 1734613 - 334 1789387





Didattica

delle scuole secondarie dedicato alle tematiche della terra, delle aziende agricole e della produzione biologica

di Francesco Camillo

I Comune di Fiumicino intende realizzare delle iniziative che siano di interesse culturale e che coinvolgano primariamente i giovani e gli studenti del territorio in percorsi formativi e didattici volti alla conoscenza e quindi a una maggiore consapevolezza delle ricchezze presenti nel territorio. In particolare, essendo questo territorio caratterizzato da una grande vocazione agricola, è intenzione dell'Amministrazione comunale avviare un percorso di formazione e didattica denominato "Scienza, tecnologia e cultura della terra", condiviso tra ente pubblico, scuole e referenti locali. Un progetto dedicato alle tematiche della terra, delle aziende agricole, della produzione biologica e rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

Si sono tenuti diversi incontri preliminari tra l'assessore alle Politiche scolastiche, la dirigente dell'Istituto comprensivo di Maccarese, il presidente del Biodistretto Etrusco Romano e il dirigente del Progetto Cultura e innovazione tecnologica al fine di definire meglio le attività del progetto, le modalità e i tempi di

Scienza e cultura della terra

realizzazione dello stesso.

Nella sostanza "Scienza, tecnologia e cultura della terra" nasce con l'obiettivo di promuovere, nei contesti scolastici, le attività peculiari della agricoltura, mediante esercitazioni pratiche, visite di luoghi e approfondimenti su materie specifiche come uso sostenibile delle risorse, ciclo dei rifiuti, alimentazione sostenibile, produzione di cibo locale, filiera orticola, latto-casearia e della carne.

Le attività saranno finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità agricole del nostro territorio per incentivare nei giovani la conoscenza e lo studio di tale settore.

"Tra le varie realtà presenti sul territorio - spiega il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – quella più rispondente alle esigenze è risultato essere il Biodistretto Etrusco Ro-

mano il quale vanta al proprio interno professionalità ed esperienza consolidata per poter avviare questo ambizioso percorso formativo volto a divulgare le politiche agricole e a far crescere la consapevolezza dell'appartenenza e ha mostrato la propria disponibilità a collaborare".

Nel frattempo l'assessorato alle Politiche giovanili ha inviato alla dirigente dell'Istituto comprensivo di Maccarese la proposta di istituzione della sezione dedicata a "Scienza, tecnologia e cultura della terra", avendo ricevuto il progetto dal Biodistretto Etrusco Romano e dopo averlo ritenuto meritevole di approvazione. L'Istituto comprensivo di Maccarese, con delibera dell'11 aprile 2022, ha approvato il progetto in orario curricolare con le tematiche e le visite didattiche selezionate.



Stabilimento balneare - Ristorante - Tavola Calda - Bar - Tabacchi

Un posto dove incontrarsi a Fregene



Fregene Lungomare di Ponente 53 - Tel. 06 665 63 100

www.ilpellicanofregene.com

Ilpellicanofregene



Premi

Vincenzo Lenci con il suo "Armonie Pinolate" al primo posto del concorso di Palermo dei maestri gelatieri con il pinolo di Fregene: "Un ricordo dell'infanzia"

di Aldo Ferretti

incenzo Lenci, titolare dell'omonimo bar gelateria in Darsena a Fiumicino il 16 novembre si è classificato al primo posto del concorso "Francesco Procopio Cutò 2022", organizzato dallo Sherbeth Festival a Palermo, una delle competizioni più prestigiose in assoluto nel mondo del gelato artigianale. Cutò, è stato un maestro gelatiere francese di origini palermitane, nel suo Cafè Le Procope di Parigi fece conoscere le sue specialità ai fiori di anice e cannella. esportando per la prima volta il tradizionale gelato siciliano e rendendolo celebre a livello mondiale.

E Lenci è riuscito a legare il suo nome a questo premio, un traguardo raggiunto con la preparazione di un gusto inedito "Armonie Pinolate", realizzato con pinoli De.C.O. di Fregene di Pinus Pinea, presentati in quattro diverse forme: la pasta di pinolo realizzata con i pinoli tostati, una crema al latte con infusione di pinoli, un cremoso al cioccolato bianco e pinoli e infine i pinoli sabbiati, ovvero ricoperti di cristalli di zucchero.

"È un sogno che ho inseguito per cinque anni. Ancora non ci credo –





Un pinolo superstar

ha commentato a caldo Vincenzo al telefono subito dopo la premiazione – La gioia che provo è indescrivibile. Sentivo che sarebbe potuto arrivare un risultato importante. Non appena arrivato qui ero andato a vedere i trofei di quest'anno e mi ero ripromesso che uno sarebbe tornato con me. Ma non mi aspettavo che a farlo sarebbe stato quello più grande. Un risultato che ho inseguito e sognato, la cosa più importante è stata crederci, crederci sempre fino in fondo".

In merito alla scelta del pinolo Lenci ha aggiunto: "Volevo celebrare un prodotto tipico del nostro territo-

rio e per farlo ho pensato di partire da un semplice ricordo d'infanzia che credo accomuni moltissime persone nate e cresciute nel Comune di Fiumicino. Chi di noi, infatti, non ha almeno una volta da bambino raccolto i pinoli per romperne il guscio e mangiarli. È un ricordo ricco di sensazioni, sapori e odori. Elementi che ho voluto riproporre nelle mie Armonie Pinolate".

"Le congratulazioni mie e di tutta l'Amministrazione comunale di Fiumicino vanno a Vincenzo Lenci della gelateria Lenci in Darsena a Fiumicino – ha commentato il sindaco Esterino Montino – Un gusto ottenuto con gli squisiti pinoli della nostra Fregene. Non è la prima volta che il maestro gelatiere Lenci conquista premi prestigiosi in Italia e all'estero per le sue indubbie capacità nel creare gusti sempre nuovi, accattivanti e originali".

Un risultato giunto alla fine di un 2022 che aveva già portato grandi soddisfazioni a Vincenzo con la conquista dei "Due Coni" del Gambero Rosso, uno dei riconoscimenti più ambiti e importanti a livello nazionale nel settore delle gelaterie artigianali.



Q Extra

Il nuovo ristorante dei De Chiara al via dal 2 dicembre. In viale Castellammare 280, specialità di pesce e di carne cotte sul braciere interno e anche ottima pizza

di Fabio Leonardi



icomincio da quattro. Il 2 dicembre c'è stata l'inaugurazione del nuovo ristorante dei F.Ili De Chiara "II IV Cantone", aperto in viale Castellammare al civico 280. Trentacinque posti interni, altri quaranta all'esterno, aperto a pranzo e cena con specialità di pesce e di carne cotte sul braciere interno. Anche pizza al forno ma solo in varietà limitate: Margherita, Napoli e Focaccia per partire. Molto gradevoli gli spazi interni, l'arredamento con le ampie vetrate, il barbecue, il piccolo banco bar e la saletta esterna.

Tante le persone che hanno voluto essere presenti all'inaugurazione per salutare il ritorno alla ristorazione dei De Chiara: Andrea, Cristiano, Vito, con la supervisione di Dario e Vilma.

Dopo il Paradiso, il Patio e il Tirreno, ora con "Il IV Cantone" è partita la nuova avventura.

"Siamo entusiasti di accogliervi nel nostro 'quarto' ristorante a Fregene – dicono i fratelli De Chiara – un progetto realizzato con molti sacrifici, ma con la voglia di tornare a essere il vostro rifugio sicuro. Ogni cantone rappresenta una parte del cuore della nostra famiglia, a partire da Dario e Vilma, ideatori di un luogo di ristora-

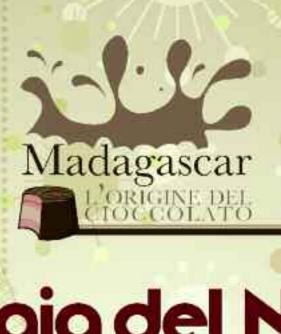


Aperto Il IV Cantone



zione che raccoglie successi dal 1990. I nostri cuori si aggiungono al loro con passione e dedizione

per offrirvi la migliore esperienza possibile. Vi aspettiamo". Il IV Cantone, tel. 06-66564700.



La magia del Natale

SCEGLI DI REGALARE EMOZIONI



Panettoni e pandori artigianali con colata a scelta

Cesti torroni confezioni regalo alberi di cioccolato panettoni gastronomici su ordinazione

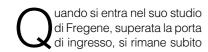
Via Loano, 3 Fregenc - Tel. 373.811.7696 | www.madagascarcioccolatini.it





Aperto a Fregene un centro di eccellenza per la cura di tutte le patologie podaliche. Scienza e conoscenza, le pietre miliari del dott. Takis Capitini, una vera autorità del settore

di Aldo Ferretti



Basta osservare la lista dei servizi a disposizione nello studio per capire come il "Podo Health Center" rappresenti il livello massimo possibile di cura e consulenza medica specifica per problemi di salute dei piedi. Si parte dal Pdta, il Percorso diagnostico terapeutico assistenziale. Il primo passo è la visita podologica con valutazione podo-posturale e biomeccanica globale. La diagnostica non è affidata alle ipotesi ma a strumenti di ultima generazione, il baropodoscopio, l'esame baropodometrico e stabilimetrico, l'ecografia del distretto podalico e i test diabetologici. C'è poi la chiropodologia, il trattamento delle unghie deformi ispessite, incarnite, con escissione delle callosità, verruche e gestione delle lesioni e delle ulcere cutanee. Ancora, la ortopodologia, l'ortesiologia plantare e digitale (ortoplasia), ortonixia, feltraggio, crioterapia,

Si potrebbe continuare a lungo nell'elenco infinito delle cure dedicate al piede e alla prevenzione dello studio, come quelle relative al piede diabetico, reumatico, geriatrico e dello sportivo. Senza dimenticare le consulenze, ortopediche, fisioterapeutiche, chirurgiche, taping, medico sportivo e bendaggio funzionale. Se il Dott. Takis Capitini rappresenta la terza generazione di una famiglia che, a partire dalla nonna, ha iniziato a esercitare questa professione anche quando non era ancora considerata di tipo medico sanitario, oggi il "Podo Health Center" rappresenta veramente un'eccellenza del settore. Un punto di riferimento ora anche a Fregene per la cura di tutte le patologie podaliche.

"Podo Health Center", via Panarea 35, Fregene. Si riceve su appuntamento, tel. 331-4718386, www.podohealthcenter.it.

Podo Health Center

colpiti dalle tante cornici appese a una grande parete. Sono solo una parte dei titoli del dott. Takis Capitini. il titolare di "Podo Health Center" aperto a novembre in via Panarea 35. Impressionante il suo curriculum. la laurea del 2002 all'Università La Sapienza di Roma è stata solo l'inizio, seguita da un profluvio di specializzazioni e master. Professore, relatore a congressi internazionali, docente di corsi di formazione nelle università di mezza Europa, autore di diverse pubblicazioni scientifiche. Difficile definirlo semplicemente "Podologo", in realtà è molto di più, perché Takis Capitini è un podoiatra, wound specialist e posturologo clinico.

Bisogna partire da un presupposto fondamentale per capire quale è la filosofia su cui si basa il suo approccio terapeutico: "Atto a sostenere l'intero peso del corpo, il piede è esempio di perfezione meccanica", diceva Leonardo Da Vinci. E per potersene allora prendere cura esiste solo una strada maestra, quella della scienza e della conoscenza. La via intrapresa fin dall'inizio da Capitini, sempre con certezza matematica dei risultati.



PODO **HEALTH** CENTER

Scienza & Conoscenza al servizio del cittadino

Visita Podologica

valutazione Podo-posturale







Il progetto di Farmacisti in aiuto dedicato ai piccoli studenti dell'I.C. comprensivo di Maccarese alla scoperta dell'ambiente e dei prodotti della terra

di Clarissa Montagna

partito a novembre, all'interno delle scuole primarie e dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "Maccarese" il progetto "Natura inclusiva". L'iniziativa, ideata e condotta dall'associazione Programma Natura Aps, è completamente finanziata dalla Onlus Farmacisti in Aiuto, con il patrocinio dalla Città di Fiumicino.

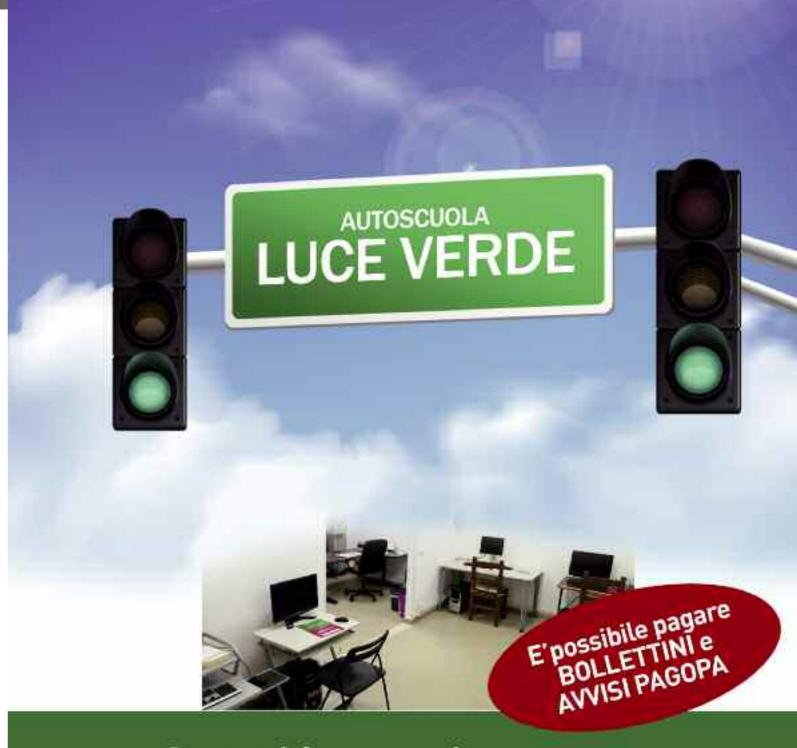
Obiettivo del progetto è avvicinare quanto più possibile i bambini alla natura, toccandola con mano nel rispetto dell'ecosostenibilità. Dai gusci animali e vegetali a quelli marini, passando per l'orto, il grano, la carota, la mucca e il latte: questi e altri sono i temi che verranno trattati in classe con gli alunni.

Torna Natura inclusiva

"Molti bambini - spiega Tullio Dariol, presidente di Farmacisti in Aiuto – non sanno come si coltivano le carote. Alcuni sono convinti che crescano sugli alberi, come un frutto! Scopo di 'Natura inclusiva' è proprio quello di farli avvicinare all'agricoltura, all'allevamento e ad altre tematiche, attraverso un itinerario didattico che li renderà più consapevoli e sensibili nei confronti della natura. L'edizione dello scorso anno ha regalato grandi soddisfazioni, sia a noi organizzatori, che alle maestre e alle famiglie dei piccoli alunni. Con orgoglio abbiamo presentato i risultati raggiunti alla Casa della Partecipazione di Maccarese e siamo convinti che il progetto, che proseguirà anche a gennaio 2023, avrà ancora una volta un grande successo". "Vedere i bambini 'sporcarsi' le mani con la nostra terra e conoscere in prima persona i nostri prodotti agricoli – conclude Tullio Dariol – è l'obiettivo che ci prefiggiamo anche per quest'anno. Un momento di condivisione e sensibilizzazione, con protagonisti i piccoli studenti del nostro territorio".

Farmacisti in Aiuto ricorda che tutte le donazioni, anche piccole, che vengono fatte possono essere detratte o dedotte dalla dichiarazione dei redditi, ottenendo così un risparmio fiscale che riduce notevolmente l'importo donato.

Per avere ulteriori informazioni, contribuire o sostenere in altro modo i progetti, visitare il sito www.farmacistiinaiuto.it, la pagina Facebook FarmacistiinaiutoOnlus, contattare segreteria@farmacistiinaiuto.org oppure la segreteria al tel. 346-4360567.



Per pratiche auto e rinnovo patente su appuntamento

SERVIZI PER:

TRIBUNALE - CAMERA DI COMMERCIO - AGENZIA DELL'ENTRATE P.R.A. E MOTORIZZAZIONE - PAGAMENTO BOLLO AUTO

AUGURI DI BUONE FESTE

Tel. 06 6678550 - Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883 Email: patriziobonaventura@gmail.com Orari 9:30-13.00 / 15.30-19.00 - Maccarese (Stazione) - **Via della Muratella Nuova, 36**

tril Il miracolo di Valentina

A 3 anni la diagnosi di una malattia rara, nel 2019 la scoperta del Bambino Gesù di Palidoro e l'inizio della cura. Fino alla musicoterapia dell'orchestra inclusiva Euterpe

di Ilaria Borges



 ¶alentina è una bambina che con il suo sorriso e la musica porta tanta luce alla mia vita ogni giorno. Mi ha insegnato a combattere con tutte le forze, mi ha insegnato che l'impossibile non esiste e che i limiti si possono superare. Di cittadinanza italiana, nata all'estero, precisamente nel secondo Paese più piccolo del Sud America, l'Uruguay. All'età di 3 anni gli fu diagnosticata una malattia rara, fino ad allora il suo sviluppo era normale. Da quella diagnosi iniziò una corsa contro il tempo, perché era una delle malattie più terribili, senza cura, progressiva, che colpisce a livello neurologico.

Il mio mondo crollò, ma quella piccola bambina con i suoi occhi e il suo sorriso mi ha fatto vedere la vita oltre i limiti e dovevo continuare!

Per la poca esperienza che c'era nel mio Paese con questo tipo di patologia, le risposte sono state scarse, la disperazione mi ha fatto pensare che se non c'era una cura, dovevamo crearla. È stato così che con l'aiuto di persone care abbiamo cominciato a

cercare scienziati che ci dessero ri- e l'Italia è stata gravemente colpita. sposte, mentre entravamo anche nel mondo della disabilità e conoscevamo tutte le sue barriere.

Il primo viaggio è stato a New York (Columbia University), le risposte erano poche e il costo era troppo elevato per continuare a restare lì. Così siamo tornati, ma rinunciare non era

Ho scritto un progetto e sono diventata co-fondatorice di una fondazione per promuovere la ricerca scientifica in Uruguay, ma avevo bisogno di continuare a correre contro il tempo, quindi abbiamo inviato cellule alla Spagna, dove si fa ricerca di laboratorio. Siamo andati in Inghilterra all'Università di Cambridge, abbiamo inviato cellule in Germania. In ogni luogo all'inizio eravamo pieni di speranza, tante volte tornavamo a casa con il cuore spezzato perché non avevamo ancora trovato una cura che fermasse la progressione della malattia. Nel 2019 abbiamo visto che l'ospedale Bambino Gesù era l'unico al mondo che aveva una sperimentazione clinica con buoni risultati per la patologia di cui soffre Valentina. Ho scritto al direttore che mi ha prontamente risposto e siamo partiti per Roma. Quando siamo arrivati, siamo andati incontro a papa Francesco e subito Valentina è stata ricoverata in ospedale, facendo un esame a Palidoro. Poi è iniziata la pandemia, l'ospedale ha limitato l'ingresso delle persone per proteggere tutti i bambini fragili. Il Covid 19 era sconosciuto Come tutti i bimbi, anche Valentina faceva dei disegni dove scriveva "Andrà tutto bene" ai dottori che si sono presi cura di lei.

lo avevo paura e incertezza, non avevamo ancora iniziato a prendere il farmaco sperimentale e c'era un'altra grande minaccia in Italia, dove non avevamo famiglia, né amici

Piano piano l'Italia ci ha abbracciato. Abbiamo imparato che la famiglia non è sempre quella che condivide lo stesso sangue e oggi abbiamo i nonni, gli zii, i cugini del cuore nel Comune di Fiumicino, nella sua gente troviamo il calore di casa e l'ospedale la nostra seconda casa. È in ospedale che Valentina vive un'esperienza magica con la musica. Nei mesi in cui è ricoverata, partecipa a un programma di ricerca scientifica di musicoterapia, con il Maestro Tommaso Liuzzi e la Maestra Fiammetta D'Arienzo. Il metodo si chiama Euterpe, una nuova metodologia ideata dal Maestro Tommaso che ci ha aiutato a essere più serene in mezzo a tanta incertezza in tempo di Covid19.

Il nostro legame madre-figlia si è rafforzato in modo sano, la sua autonomia è migliorata, come anche a livello fonologico e motorio. I tempi più difficili sono passati: a gennaio 2022 finalmente Valentina ha iniziato la sperimentazione scientifica per fermare la patologia e oggi fa parte dell'Orchestra Inclusive Euterpe, un ensemble in cui tutti hanno l'opportunità di esprimersi attraverso la musica.



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Decreto n. 369/2019

SOC. COOP. AGRICOLA ORTO SOLE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

Delegato Notaio Massimo Saraceno. Vendita senza incanto secondo esperimento: 10/01/2023 ore 15:00 innanzi al notaio designato dr. Massimo Saraceno, c/o il proprio studio in Roma via Alberico II n. 33. Lotto Unico: Comune di Fiumicino (RM) - via della Muratella n. 1470.

Quota pari ad 1/1 del diritto di piena proprietà su compendio immobiliare costituito da:

- fabbricato industriale posto al centro dell'area, vocato alla lavorazione e stoccaggio in aree refrigerate, dei prodotti agricoli, con area uffici e area destinata al personale: locali spogliatoio, mensa, servizi igienici separati per genere e officina. La superficie totale coperta del fabbricato è stata calcolata in mg 2.243,63;
- piccolo fabbricato destinato a cabina elettrica, posto sul retro dell'area rispetto all'ingresso al complesso. La superficie totale coperta del fabbricato è stata calcolata in mq 52,73;
- fabbricato destinato a lavorazione dei prodotti agricoli e celle frigorifere per lo stoccaggio, posto sul retro dell'area rispetto all'ingresso. La superficie totale coperta del fabbricato è stata calcolata in mq 1.985,43:
- area di pertinenza destinata alla movimentazione dei mezzi e a giardino. La superficie di tale area è stata calcolata in mg 12.036,13 (di cui mg 613,59 ancora edificabile).

Stato di occupazione del compendio immobiliare: Libero.

Prezzo base Euro 3.200.000,00, in caso di gara aumento minimo di Euro 160.000,00.

Deposito offerte dalle ore 9,00-13,00 fino al 09/01/2023 presso il suddetto studio notarile. Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo offerto, deposito spese pari al 5% del prezzo offerto. Ulteriori dettagli: in avviso. Maggiori info, anche per visite, c/o il commissario liquidatore dr. Nicola Carbone, tel. 0644292213 e-mail studioniccarbone@gmail.com, e c/o notaio delegato dr. Massimo Saraceno tel. 0668134205, e su www.astegiudiziarie.it (Cod. A4251765).



Il vescovo Gianrico Ruzza è stato nominato promotore dell'apostolato del mare dal Consiglio permanente della Conferenza Episcopale italiana

di Matteo Bandiera

I Consiglio permanente della Conferenza Episcopale italiana riunitosi il 16 novembre scorso ha nominato monsignor Gianrico Ruzza, vescovo promotore dell'apostolato del mare. L'apostolato del mare si inserisce nella pastorale sociale e del lavoro con particolare attenzione ai marittimi, ai pescatori, alle loro famiglie e a quanti attraversano i



Apostolo del mare

numerosi porti del Paese

L'animazione di questo ambito esprime la vicinanza alle persone che vivono di mare nella sempre più difficile condizione economica e sociale che grava sulle loro famiglie. E anche in questa veste il monsignore si è recato l'8 dicembre al Villaggio dei Pescatori di Fregene. "Questo nostro mare ci apre all'infinità, alla grandezza di Dio, alla vita, alla fecondità, siate disponibili all'amore, alla gratuità, alla pace",

il suo augurio ai presenti che hanno gremito la chiesa di San Gabriele. Nella festa dell'Immacolata Concezione, il pastore ha celebrato la Messa al Villaggio dei Pescatori per la benedizione del tradizionale presepe, accolto dal parroco don Giuseppe Curtò, da don Salvatore Barretta e dagli abitanti del borgo. Tra i fedeli il vice sindaco Ezio Di Genesio Pagliuca assieme a rappresentanti delle forze dell'ordine e dei militari.

STUDIO Nicoletta Tirabassi

Consulente del lavoro

VIA PORTO AZZURRO, 86 00054 FREGENE TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683 nicoletta,tirabassi@consulentidellavoro.it





IMU, TASI, TARI, TARSU - CANONE UNICO (EX ICP - TOSAP)
PUBBLICHE AFFISSIONI - CDS: CODICE DELLA STRADA
SERVIZIO ACCERTAMENTO



ORARI RICEVIMENTO PUBBLICO

lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00

martedi - giovedi

dalle ore 08.30 alle ore 16.30 (con possibile interruzione a metà giornata per sanificazione)

Piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 10 Tel. Centralino 06.65043210

protocollo@fiumicinotributi.it protocollo@cert.fiumicinotributi.it www.fiumicinotributi.it

ufirst Prendi il numero per la fila con il tuo smartphone

IMU - TASI - ICI 06.65043252 imu@fiumicinotributi.it

TARI - TARSU 06.65043253 tari@fiumicinotributi.it

SERVIZIO ACCERTAMENTO 06.65043254 accertamento@fiumicinotributi.it CD5 - CONTRAVVENZIONI 06.65043255 contravvenzioni@fiumicinotributi.it

CANONE UNICO (ex ICP TOSAP) 06.65043256 canoneunico@fiumicinotributi.it

AFFISSIONI 06.65043251 canoneunico@fiumicinotributi.it



Solidarietà

Per Natale raccolta di beni di prima necessità e di giocattoli a favore della Caritas della Diocesi di Porto - Santa Rufina

di Chiara Russo

talizie, in collaborazione con la Caritas della Diocesi di Porto-Santa Rufina e le parrocchie del territorio del Comune di Fiumicino, insieme alle attività produttive, l'Amministrazione comunale ha organizzato una raccolta di beni di prima necessità". Lo rendono noto l'assessora alle Attività produttive Erica Antonelli e il presidente della Commissione, Fabio Zorzi. "Incontrando i volontari delle Caritas - dice Zorzi - ho recepito la necessità e la disponibilità a organizzare questa iniziativa di solidarietà. Ne ho subito parlato con l'assessora Antonelli che si è attivata per contattare alcune realtà produttive che hanno già confermato la loro disponibilità a donare come la Maccarese Spa. alcuni importanti produttori di carota, la Cooperativa Testa di Lepre, il Biodistretto Etrusco Romano e grandi realtà commerciali". "Il nostro territorio - sottolinea l'Antonelli - mostra sempre il suo volto solidale, in tanti si sono detti disponibili a collaborare a questa iniziativa"

Il punto di raccolta sarà presso la Casa della Partecipazione a Maccarese, ultimo giorno utile è 17 dicembre dalle 15.00 alle 18.00. Chi, invece, preferisse fare donazioni in denaro può farlo direttamente sul conto della Caritas Diocesi di Porto e Santa Rufina: Iban IT82T0832703228000000000800, causale: "avvento di fraternità".

causale: "avvento di fraternità". E anche quest'anno per le feste natalizie il Parco Da Vinci si tinge di solidarietà. Dal 3 al 18 dicembre torna infatti, con il Patrocinio del Comune di Fiumicino, "Giocattolando", la raccolta solidale di giochi a favore dei bambini più bisognosi.



Partecipa alla raccetta di giocattoli a favore dei bambini alutati dalla Caritas cusana di Porte-Santa Rufina, Punto di raccetta dei fronte Cisalta dalle 16.00 alle 20.00: Festa Finale: Bomenica 18 Dicembre: dalle 16.00.



" i giocatică devana essere in buono stat

Comune Solidale e Giocattolando

Chiunque voglia può portare un giocattolo nuovo o usato, ma in buono stato, e lasciarlo in regalo ai piccini meno fortunati. Il punto di raccolta è allestito nello spazio di fronte a Cisalfa e si può "donare" dalle 16.00 alle 20.00. Il 18 dicembre, all'interno di una grande festa aperta a tutti e che avrà inizio alle 16.00, tutti i regali saranno consegnati alla Caritas diocesana di Porto-Santa Rufina che da sempre opera nel campo del servizio e della solidarietà ai più bisognosi. È il modo in cui il Da Vinci mette. an-

cora una volta, la sua grande strut-

tura, la più grande in Italia, a disposizione del territorio e soprattutto dei più fragili.

"Giocattolando" si inserisce all'interno del grande evento "Il presepe napoletano al Parco da Vinci", inaugurato lo scorso 25 novembre grazie alla collaborazione con l'associazione "Le Botteghe di San Gregorio Armeno" i cui bottegai hanno realizzato, lungo i viali del Parco, la riproduzione fedele della via più caratteristica della capitale partenopea dedicata ai presepi. Una tradizione che va avanti da cinque generazioni.

Affidati a noi, dai prestigio al tuo immobile



VENDITE-LOCAZIONI

Fregene - Villaggio dei Pescatori

Maccarese

€ 06.36.00.27.91

Via Fabio Massimo, 44 00192 - Roma





Liete Gli auguri ai nostri cari





Il 25 novembre Giuseppina Baffi ha compiuto gli anni. Tantissimi auguri da tutti gli amici di Fregene.



Ferruccio e Franca vogliono rin-

graziare la loro pronipote Marta

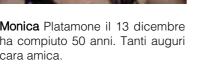
per questo meraviglioso disegno

che rappresenta tutta la famiglia

Marta e la famiglia Rigoni







Monica Platamone il 13 dicembre ha compiuto 50 anni. Tanti auguri



cembre compie mezzo secolo. Ma il suo bel sorriso disincantato è

sempre quello di una bambina!



L'8 dicembre Mirella ha compiuto

90 anni. "Quanto sei bella nonna

Mirella, ti vogliamo solo dire sem-

plicemente, sottovoce e sommessamente: grazie". I tuoi cari.

La nostra Arianna Boldarin il 23 di-

Affettuose congratulazioni a Stefania e Florestano, che il 7 dicembre hanno rinnovato le promesse matrimoniali in occasione del loro 25° anniversario. Auguri di cuore da tutti gli amici di Fregene e Maccarese e dalla nostra redazione.





Conservati così, ti vogliamo bene.

L'8 dicembre Maria Pia Rotundi ha festeggiato con la famiglia il suo compleanno. Senza fare i conti diciamo subito che se li porta benissimo come dimostra la foto scattata lo stesso giorno, che la ritrae in sella al motorino insieme al nipote

Francesco. Vai piano Maria Pia!



Auguri speciali ad Alessandra e Nicola che il giorno dell'Immacolata hanno festeggiato 27 anni di matrimonio insieme alla loro bella famiglia! Buon anniversario dai tanti amici che vi vogliono bene.



Il 2 dicembre Marco Troisi ha compiuto 53 anni. Tanti auguri dalla nostra redazione.

Il 27 dicembre Igor Cavicchi varca la soglia del mezzo secolo. Tantissimi auguri dai genitori Walter e Sil-



VIA CASTEL SAN GIORGIO, 215 | MACCARESE DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.00-20.30 DOMENICA 8.30-13.30

TEL. 06.6678400

VIA COCCIA DI MORTO, 223 | FOCENE 8.00-20.30 7 GIORNI SU 7 - TEL. 06.65083107

VIALE DELLA PINETA, 52 | FREGENE

8.00-20.30 7 GIORNI SU 7 - TEL. 06.61968339





Lutti In ricordo di



Giovanni Costariol

Avrebbe compiuto 85 anni il 22 dicembre. Giovanni Costariol ci ha lasciato il 9 dicembre nella sua casa di Fregene. Da tempo non stava bene e negli ultimi giorni la situazione era peggiorata. Un grande dolore per chi lo conosceva e gli voleva bene,

Insieme alla moglie Anna, altra persona speciale, aveva aperto nel 1964 la prima "Tintoria" a Maccarese. Allora Giovanni giocava ancora a calcio e ai massimi livelli, nel '58 e nel '59 era in Serie A con la Lazio.

A fine carriera è venuto a vivere a Fregene trasferendo l'attività in viale Castellammare. Aveva iniziato a servire i primi ristoranti storici di Fregene, dividendo il suo tempo tra gli allenamenti dei ragazzi della Polisportiva e l'attività.

Negli anni '90, il testimone è passato sempre più nelle mani del figlio Flavio e della moglie Emiliana, anche se lui era sempre presente. Un gran signore, leale, sincero. Come nel calcio, anche nella vita sembrava sempre un fuoriclasse. Persino su quella poltrona dove lo avevo visto l'ultima volta qualche settimana fa, non aveva perso il gusto della battuta e quel bel sorriso che lo rendeva unico.

Ciao Giovanni, è stato un piacere averti incontrato e avere condiviso con te anni felici. Condoglianze alla moglie Anna, un abbraccio grande ai figli Flavio e Orietta, a Emiliana e Gianni, e a tutti i nipoti che lo adoravano.

Valeria Giaquinto

Amica mia. ti ho conosciuto che avevo 13 o forse 14 anni. E da allora non abbiamo mai smesso di frequentarci. Tu c'eri sempre. Ci sei sempre stata. Eventi belli ed eventi brutti. Matrimoni, funerali, compleanni, battesimi. Capelli lisci, capelli ricci. Biondi, castani, neri. Eri una che si faceva notare e anche sentire. Non avevi mezze misure. Tiravi fuori perle e gaffe inenarrabili, le chiamavamo "le Valeriate" tra noi amiche. Quante risate Valeria. Amica storica. Amica forte e fragile. Amica di tutti, anche di Marti che da piccina ti chiamava "Valeriamam-



mamamma" per via di quella sciocca canzone su Maradona che le cantavi sempre. Sei stata una zia acquisita. Quante avventure, quante gag, quanti ricordi. Ma ora, quanto dolore. Un dolore indicibile, acuto, devastante. La vita è dura... e come si fa ad abbattere una guerriera come te? Eppure a volte un destino crudele ci attanaglia. Vorrei pensarti felice e spensierata mentre balli, come amavi tanto fare, sopra le nuvole. Leggera, leggiadra, libera, sorridente e un po' folle come sei stata in questa vita infingarda che non ti ha risparmiato niente, ma che non ti ha mai portato via il sorriso. Quasi mai, almeno.

Voglio pensare che tu ci sia sempre. Tu con i tuoi abbracci da "abbraciodromo" come li chiamavi tu. Sembra tutto così irreale. Quanta sofferenza. Valeria mia. Manchi...

Giannone Meta

Caro Giannone, dieci anni fa ci hai lasciato, creando in noi e nei ragazzi di Fregene un grande vuoto. Sei stato un "Grande fratello", spirito libero e leale. Hai sempre voluto vivere alla tua maniera, rifiutando compromessi che non coincidevano con la tua lealtà e libertà. Sei stato sempre disponibile con tutti. In certi giorni, quando ci sovviene il tuo ricordo, ci sembra di vederti scorrazzare fra le nuvole con la tua auto scoperta, capelli al vento e petto al sole, come era tua abitudine. Ti pensiamo sempre.

I tuoi fratelli Bruno, Marcella e Franco.





Sandro Fogli

Un anno fa, di questi tempi ci lasciava Sandro Fogli. Si dice che il tempo aiuti a lenire ogni dolore ma non è del tutto vero. La memoria, però, tiene viva ogni cosa nella dimensione del ricordo. E la sua famiglia per questo continua a ricordarlo con tutto l'amore che lui ha meritato e che merita.

L'amarcord di Luigi Monaco

"Sono arrivato a Fregene nel 1932 con la mia famiglia. Mia madre, Assunta, e mio padre, Enrico, avevano lasciato Catignano, in provincia di Pescara, dove non c'era lavoro. A Maccarese, invece, papà aveva trovato posto come fattore". Aveva solo 4 anni ma se lo ricorda bene il suo arrivo nella "Perla nera" Luigi Monaco. "Andammo ad abitare in via Cervia, proprio nella casa dove vivo oggi. Allora era una delle poche abitazioni del cantiere in mattoni. Al piano di sopra c'era il postino, poi arrivarono i carabinieri. Eravamo "confinati". come tutti gli altri operai in questa zona, da una rete; per andare a scuola a Maccarese non potevamo andare lungo viale della Pineta ma dovevamo passare per il 'binarietto'. Spesso scappavamo da qualche buco nella rete e andavamo sul piazzale a vedere i 'signori' che con le loro auto si fermavano davanti alle cabine del lungomare". Non era certo facile la vita di allora, case senza acqua né corrente elettrica, e quando ci si svegliava la prima preoccupazione era quella di mettere insieme il pranzo con la cena. Così 'Gigino', dopo la scuola elementare andava ad aiutare come apprendista il pittore edile Giorgio Tondini. "Mi ricordo bene le colonne sul lungomare, il Ristorante Grande, le cabine di legno sulla spiaggia e la pineta che era perfetta. I compagni di gioco di allora erano Glauco Filacchioni. Aldo Venturini. Pierino Chinese. Piero Muscas e Remo Fagnani".

Nel 1941 Tondini venne chiamato sotto le armi e Monaco, insieme al fratello Raffaele, incominciò a fare i primi lavori da solo, qualche camera, le prime ville. Ma fu dopo la guerra che l'impresa cominciò a decollare. "Anche se giovanissimi – riprende – nel 1946 avevamo già i primi nostri operai. Pian piano cominciammo a crescere, Lenzini ci affidò a Roma alcuni grandi palaz-

zi, prendemmo l'appalto per tutti gli edifici della Rai del centro Italia arrivando ad avere anche trenta operai. Nel 1957 presi in società il magazzino delle bibite, nel 1962 l'alimentari in via Cervia da Peppino Vitali. Ma la più grande soddisfazione me la levai nel 1957 quando realizzammo con la cooperativa 42 appartamenti tra via Resina e via Laiqueglia, dando la casa a tante persone che non ne avevano mai avuta una in vita loro. Ricordo che non trovavamo neppure un'impresa disposta a fare i lavori. Avevamo preso un mutuo e a quei tempi nessuna ditta era disposta a lavorare

con quel tipo di finanziamento". Nel 1968 il primo assaggio di una gestione balneare, quella del Sogno del Mare per la quale Lelli cercava una persona di fiducia. Nel 1969 il passaggio a La Nave della quale ha tenuto il timone per vent'anni. "È stata una gestione innovativa rispetto ai tempi: realizzammo subito la pizzeria con forno a leana, il ristorante, la discoteca e la piscina coperta aperta tutto l'anno. Poi le serate con tutti i migliori cantanti del momento, il Premio Fregene con Gino Pallotta e le infinite riunioni per Fregene, nel tentativo di migliorare questa nostra magnifica ma sfortunata località". Presidente, più volte, della Polisportiva, della Pro Loco, del Comitato Cittadino: è stato anche tra i fondatori del Comitato per la Valorizzazione di Fregene con Tonino Fabbri. Dino Busetto. il vecchio Bitelli e il Maresciallo Lecce.

"Quante battaglie abbiamo fatto insieme ad Aristide Paglialunga, Vincenzo Bauco, Cosmo Villa, Albino Meneghin e tanti altri – racconta Monaco – abbiamo occupato la Regione Lazio, il Comune di Roma e siamo scesi in piazza tante di quelle volte contro la Financo! Ma c'era un clima diverso e il piacere di fare insieme le battaglie comuni. L'acqua potabile a Fregene la portam-

Memoria

Il 13 dicembre del 2002, Luigi Monaco ci lasciava. La famiglia lo ricorda con questo articolo su una Fregene d'altri tempi, ancora attualissimo, tra sogni, imprese e delusioni

di Andrea Corona



mo noi. Arrivò, tanto ci eravamo dati da fare, prima delle fogne. Noi finivamo il lavoro e la sera andavamo a costruire gli spogliatoi della Polisportiva ma non ci pesava, anzi era un piacere, rivedevamo i nostri amici e che soddisfazione vedere che quella struttura piano piano cresceva bene come un figlio. Poi, a un certo punto è cambiato tutto. Quello spirito si è smarrito e solo pochi di noi hanno continuato a darsi da fare. Il benessere ha migliorato il tenore di vita delle famiglie, ma non la loro crescita morale e sociale. Il bisogno, la fame, la querra. le difficoltà comuni cementano gli animi; il denaro e l'interesse personale, invece, li dividono". E dopo tante battaglie l'amarezza del Comune di Fiumicino: "Pensavamo che un piccolo Comune avrebbe favorito la soluzione dei problemi e poi Bozzetto, gli assessori, gli altri, erano tutti amici, gente con cui abbiamo fatto lotte insieme. Invece, che grande delusione. Adesso il testimone passa ai giovani, tocca a loro fare in modo che questa maledizione finisca e che Fregene diventi finalmente quello che avrebbe dovuto essere

94



NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino Via Portuense, 2498 Tel. 06-65210245 Ufficio Postale Fregene Viale Nettuno, 156 Tel. 06-66561820-180 Ufficio Postale Maccarese Via della Muratella, 1059 Tel. 06-6679234 ATI Cons. Raccolta Rifiuti N° verde 800-020661 Centro Raccolta Fregene Via Cesenatico Ritiro ingombranti a domicilio Tel. 800-020661 (da fisso) Tel. 06-6522920 (da cell.) Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE

FREGENE

Domenica e festivi 8:30 - Assunta 10:00 - Assunta 11:30 - Assunta (Messa dei fanciulli) 17:30 - S. Gabriele (Villaggio dei Pescatori)

Sabato 8.30 Assunta 17.30 Assunta (San Giovanni Bosco)

Feriali 17.30 Assunta

MACCARESE

Domenica e festivi 8.00 San Giorgio 9.30 Sant'Antonio 11.00 San Giorgio 18.00 San Giorgio

Sabato 8.00 San Giorgio 18.00 San Giorgio

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica Tel. 06-58526811

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio Delegazione GOEA Fregene Tel. 338-7825199 Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto Fiumicino - Viale Traiano, 37 Tel. 06-656171 Ufficio Locale Marittimo Lungomare di Ponente snc Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino Tel. 06-6504201

Guardia di Finanza Fiumicino - Viale Traiano, 61 Tel. 06-65024469

Viale Castellammare, 72

Carabinieri

Tel. 06-66564333

Polizia Locale Fiumicino Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10 Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali Tel. 06-6521700 Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti illuminazione pubblica Tel. 800.894.520

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76 Tel. 06-56484202

Sportello CUP · accettazione prelievi lun-mer-ven (7.00-9.30)

• prenotazioni cassa lun-mer-ven (9.45-11.45) mar (8.00-16.45) gio (8.00-12.45)

Consultorio Tel. 06-56484201 lun-ven 8.00-13.30 lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale Tel. 06-9939

Ambulatorio

Tel. 06-56484212 • prelievi senza prenotazione lun-mer-ven (7.00-9.30)

- medicazioni e terapie lun-ven (10-12 e 15-16)
- ritiro referti lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici su prenotazione Tel. 069939

- oculistica: mar (8.30-10.30) mer (15-18.30)
- ortopedia: gio (8.00-14)
- endocrinologia: gio (8.30-13)
- neurologia: mer (8-10.30)
- diabetologia: mer (8-13)

FARMACIE **NOTTURNE**

10-16 dicembre Farmacia Stella Maris Via delle Meduse, 77 Tel. 06-65025633

17-23 dicembre Farmacia Farinato Via Trincea delle Frasche, 211 Tel. 06-6580107

24-30 dicembre Farmacia della Darsena Via Anco Marzio, 44-46 Tel. 06-89232057

31 dicembre - 6 gennaio Farmacie Comunali Via della Scafa, 145/D Tel. 06-6502445

7-13 gennaio Farmacia della Darsena Via Anco Marzio, 44-46 Tel. 06-89232057

14-20 gennaio Farmacia Farinato Via Trincea delle Frasche, 211 Tel. 06-6580107

21-27 gennaio Farmacia Comunale Trincea delle Frasche Via Trincea delle Frasche, 161/A Tel. 06-65025116

28 gennaio – 3 febbraio Farmapiram Via T. Clementina, 76-78 Tel. 06-6505028

4-10 febbraio Farmacia Di Terlizzi Via Giorgio Giorgis, 214 Tel. 06-6580798

Piante e Fiori -Trattamenti antizanzare Allestimento Giardini Impianti di irrigazione e illuminazione



treni da Maccarese a Roma

| | MACCARESE | P. GALERIA | AURELIA | S.PIETRO | TRASTEVERE | OSTIENSE | TUSCOLANA | TERMINI |
|-------------|-----------|------------|---------|----------|------------|----------|-----------|---------|
| *s | 5.09 | | 5.18 | 5.24 | 5.29 | 5.33 | 5.39 | 5.48 |
| X's | 5.43 | 5.51 | | V | 6.08 | 6.13 | 6.18 | 6.25 |
| X'S | 6.06 | | 6.15 | 6.21 | 6.28 | 6.34 | 6.40 | 6.48 |
| ≯ †s | 6.36 | | 6.46 | 6.55 | 7.00 | 7.07 | 7.12 | 7.18 |
| * | 6.53 | | 7.02 | 7.10 | 7.15 | 7.22 | 7.27 | 7.33 |
| X⁺S | 7.07 | | 7.16 | 7.23 | 7.28 | 7.35 | 7.41 | 7.47* |
| Xેs | 7.13 | | | 7.28 | 7.34 | 7.40 | 7.45 | 7.50 |
| ☆ s | 7.25 | | 7.34 | 7.40 | 7.45 | 7.52 | 7.57 | 8.03 |
| * | 7.34 | 7.43 | | | | | | |
| * | 7.39 | | | 7.56 | 8.01 | 8.08 | | 8.18 |
| †s | 7.40 | | 7.49 | 7.56 | 8.00 | 8.05 | 8.11 | 8.18 |
| * | 7.51 | | 8.00 | 8.09 | 8.15 | 8.22 | 8.28 | 8.33 |
| * | 7.59 | | 8.09 | 8.16 | 8.21 | 8.28 | 8.33 | 8.40 |
| S | 8.07 | | 777 | 8.21 | 8.27 | 8.34 | 8.42 | 8.48 |
| + | 8.12 | | 7 | 8.26 | 8.33 | 8.38 | 8.44 | 8.50 |
| * | 8.26 | | 8.35 | 8.41 | 8.46 | 8.53 | 8.58 | 9.03 |
| * | 8.37 | Y | 8.46 | 8.55 | 9.00 | 9.07 | 9.12 | 9.18 |
| +s | 8.39 | - 40 | 8.48 | 8.55 | 9.00 | 9.07 | 9.12 | 9.18 |
| * | 8.55 | | 9.04 | 9.11 | 9.16 | 9.23 | 9.28 | 9.33 |
| ≯ †s | 9.14 | | | 9.26 | 9.32 | 9.37 | | 9.48 |
| * | 9.26 | U | 9.35 | 9.41 | 9.46 | 9.52 | 9.59 | 10.07* |
| s | 9.31 | 1 3 | 9.41 | 9.55 | 10.00 | 10.07 | 10.12 | 10.18 |
| + | 10.11 | | 10.20 | 10.26 | 10.31 | 10.38 | 10.43 | 10.50 |
| * | 10.15 | | | 10.27 | 10.32 | 10.39 | | 10.48 |
| X'S | 10.37 | | 10.48 | 10.57 | 11.02 | 11.07 | 11.12 | 11.18 |
| % †s | 11.15 | | | 11.27 | 11.32 | 11.37 | | 11.48 |
| X'S | 11.31 | | 11.41 | 11.55 | 12.00 | 12.07 | 12.12 | 12.18 |
| X's | 12.15 | | | 12.27 | 12.32 | 12.39 | | 12.48 |
| X's | 12.36 | | 12.46 | 12.55 | 13.00 | 13.07 | 13.12 | 13.18 |
| X's | 13.15 | | | 13.27 | 13.32 | 13.39 | | 13.48 |
| % †s | | | 13.47 | 13.55 | 14.02 | 14.07 | 14.12 | 14.18 |
| * | 14.14 | | | 14.27 | 14.32 | 14.39 | | 14.48 |
| X'S | 14.36 | | 14.46 | 14.55 | 15.00 | 15.07 | 15.12 | 15.18 |
| % †s | 15.36 | N. | 15.45 | 15.54 | 15.59 | 16.06 | 16.11 | 16.18 |
| * | 16.14 | | 16.23 | 16.30 | 16.35 | 16.40 | 16.45 | 16.50 |
| X'S | 16.31 | - | 16.41 | 16.55 | 17.00 | 17.07 | 17.12 | 17.18 |
| % †s | 17.31 | | 17.41 | 17.55 | 18.00 | 18.07 | 18.12 | 18.18 |
| * | | | 18.03 | 18.11 | 18.16 | 18.23 | 18.28 | 18.33 |
| %†s | | | _ === | 18.27 | 18.32 | 18.39 | | 18.48 |
| %†s | | - | 18.46 | 18.55 | 19.00 | 19.07 | 19.12 | 19.18 |
| * | | | 19.41 | 19.55 | 20.00 | 20.07 | 20.12 | 20.18 |
| %†\$ | | | | 20.25 | 20.30 | 20.37 | 20.42 | 20.48 |
| X's | 22.09 | - | 22.18 | 22.25 | 22.30 | 22.37 | 22.42 | 22.48 |
| X'S | 22.22 | 400 | 22.31 | 22.40 | 22.45 | 22.52 | 22.57 | 23.03 |
| | | | | | | | | 7 |
| | | | | | | | | |

treni da Roma a Maccarese

| | TERMINI | TUSCOLANA | OSTIENSE | TRASTEVERE | S.PIETRO | AURELIA | P.GALERIA | MACCAR |
|--------------|---------|-----------|----------|------------|----------|---------|-----------|--------|
| * | 5.26 | 5.32 | 5.37 | 5.41 | 5.46 | 5.52 | | 6.0 |
| X'S | 6.42 | 6.48 | 6.53 | 6.57 | 7.02 | 7.08 | | 7.1 |
| * | | | 7.08 | 7.12 | 7.17 | 7.23 | | 7.3 |
| X'S | 7.12 | 7.18 | 7.23 | 7.27 | 7.32 | 7.38 | | 7.4 |
| ☆ †s | 7.27 | 7.33 | 7.38 | 7.42 | 7.47 | 7.53 | | 8.0 |
| * | 7.42 | | | | 7.55 | | | 8.0 |
| * | | | | | | | 8.00 | 8.0 |
| X⁺S | 8.12 | 8.18 | 8.23 | 8.27 | 8.32 | 8.38 | | 8.4 |
| X⁺S | 8.42 | 8.48 | 8.53 | 8.57 | 9.02 | 9.08 | | 9.1 |
| X≯S | 9.12 | | 9.21 | 9.25 | 9.30 | 9.36 | | 9.4 |
| 次 †S | 9.42 | 9.48 | 9.53 | 9.57 | 10.02 | 10.08 | | 10.1 |
| X'nS | 10.42 | 10.48 | 10.53 | 10.57 | 11.02 | 11.08 | | 11.1 |
| * | 11.12 | | 11.21 | 11.25 | 11.30 | | | 11.4 |
| + | 11.12 | 11.18 | 11.23 | 11.27 | 11.32 | 11.38 | | 11.4 |
| Х'nS | 11.42 | 11.48 | 11.53 | 11.57 | 12.02 | 12.07 | | 12.1 |
| ※ †s | 12.42 | 12.48 | 12.53 | 12.57 | 13.02 | 13.08 | | 13.1 |
| *s | 13.12 | 4 | 13.21 | 13.25 | 13.30 | | | 13.4 |
| Χ̈́S | 13.42 | 13.48 | 13.53 | 13.57 | 14.02 | 14.08 | | 14.1 |
| * | 14.27 | 14.33 | 14.38 | 14.42 | 14.47 | 14.53 | | 15.0 |
| * †s | 14.42 | 14.48 | 14.53 | 14.57 | 15.02 | 15.08 | | 15.1 |
| * | 15.12 | - 1 | 15.21 | 15.25 | 15.30 | | | 15.4 |
| Χ'nS | 15.42 | 15.48 | 15.53 | 15.57 | 16.02 | 16.08 | | 16.1 |
| * | 16.27 | 16.33 | 16.38 | 16.42 | 16.47 | 16.53 | | 17.0 |
| % †s | 16.42 | 16.48 | 16.53 | 16.57 | 17.02 | 17.08 | | 17.1 |
| X'S | 17.12 | | 17.22 | 17.26 | 17.31 | | | 17.4 |
| *+ | 17.27 | 17.33 | 17.38 | 17.42 | 17.47 | 17.53 | | 18.0 |
| X'S | 17.42 | 17.48 | 17.53 | 17.57 | 18.02 | 18.08 | | 18.1 |
| * | 17.57 | 18.03 | 18.08 | 18.12 | 18.17 | 18.23 | | 18.3 |
| *\ts | 18.12 | 18.18 | 18.23 | 18.27 | 18.32 | | | 18.4 |
| **\s | 18.42 | 18.48 | 18.53 | 18.57 | 19.02 | 19.08 | | 19.1 |
| * | 18.57 | 19.03 | 19.08 | 19.12 | 19.17 | 19.23 | | 19.3 |
| X'S | 19.12 | 40.40 | 19.21 | 19.25 | 19.30 | 19.36 | - | 19.4 |
| X'S | 19.42 | 19.48 | 19.53 | 19.57 | 20.02 | 20.08 | | 20.1 |
| **†\$ | 20.12 | 00.05 | 20.23 | 20.27 | 20.32 | | | 20.4 |
| * | 20.27 | 20.35 | 20.40 | 20.44 | 20.49 | 20.55 | | 21.0 |
| % †\$ | 20.42 | 20.48 | 20.53 | 20.57 | 21.02 | 21.08 | | 21.1 |
| | 21.12 | 24.47 | 21.21 | 21.25 | 21.30 | 00.00 | | 21.4 |
| | 21.40* | 21.47 | 21.53 | 21.57 | 22.02 | 22.08 | | 22.1 |
| | | 22.18 | 22.23 | 22.27 | 22.32 | 22.38 | | 22.4 |
| * +s | 23.21 | 23.33 | 23.38 | 23.42 | 23.47 | 23.53 | | 00.0 |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

* feriale S sabato † domenica e festivi * Tiburtina ° cambio treno



Aggiornamento in tempo reale su www.fregeneonline.com/trasporti



cotral

Tutte le corse partono/arrivano presso l'aeroporto di Fiumicino

| linea Fregene-Roma | Orari soggetti ad aggiornamenti settiimanali da parte di Cotral - Info: 800.174.471 | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| da Fregene capolinea v.le Sestri Levante | da Roma capolinea stazione Cornelia (metro A) | | | | |
| feriali 5.30 6.15 6.50 7.25 8.35 9.40 11.00 12.40 13.50 14.30 15.30 16.35 17.30 18.30 19.40 20.44 | feriali 6.15 6.45 7.30 7.45 9.00 10.35 11.35 12.35 13.35 14.35 15.35 16.35 17.35 18.35 19.35 20.35 21.35 | | | | |
| sabato 5.35 6.37 7.22 8.07 8.57 9.35 11.22 12.52 13.37 14.47 15.52 16.35 17.57 18.52 19.52 20.52 | sabato 6.45 7.30 7.45 9.10 10.35 11.35 12.35 13.20 14.35 15.10 16.35 17.35 18.35 19.35 20.35 21.35 | | | | |
| festivi 5.52 6.52 8.52 9.52 11.22 12.52 14.52 15.52 17.18.52 19.52 20.52 | festivi 7.35 8.35 10.35 11.35 12.35 14.35 15.35 17.35 19.35 21.35 | | | | |

| ~- | 52 6.52 8.52 9. 8.52 19.52 20.52 | 52 11.22 12.52 | 14.52 | 15.52 1 | 17.52 | | | 8.35 21.35 | | 11.35 | 12.35 | 14.35 | 15.35 | 17.35 |
|------------------------------------|---|--|---------------------------------|------------------------|-------|------------------------------|----------------|---------------|--------------------|--------------------------|----------------------------|-----------|---------------------------|---------|
| Tras | sporto | loca | le | | | | | | | | | | | |
| linea 1 | | Maccarese | - Focene - | - Fiumici | ino | linea 2 | | | | Maccar | ese - Pa | rco da V | /inci - Fiu | micino |
| Feriali | | | | | | Feriali | | | | | | | | |
| Da Maccarese | 06:15 - 06:43 - 07:40 12:15 - 12.20 - 13:30 17:45 - 18:25 - 19:10 | - 14:00 - 14:30 – 15: | 15 - 15:35 - | 15:55 - 1 | | Da Maccarese | 12:20 | - 13:20 | - 14:10 | | 15:52 - 1 | | :40 - 10:3 :45 - 18:2 | |
| Da Fiumicino | 06:01 - 07:10 - 07:15 11:26 - 12:23 - 12:45 17:45 - 18:27 - 19:18 | - 07:20 - 08:17 - 08:3 - 13:15 - 14:20 - 14:3 | 30 - 09:00 - 0 37- 15:07 - 1 | 09:45 - 1 6:15 - 17 | | Da Fiumicino | 06:05 14:13 | - 07:20 | - 08:35 - 16:03 | 5 - 08:50 - 8 - 16:55 | 09:50 - 1 | | :24 - 12:2 9:16 - 19:5 | |
| Sabato | | | | | | Sabato | | | | | | | | |
| Da Maccarese | 06:43 - 07:53 - 08:21 15:20 - 15:40 - 17:05 | | | | | Da Maccarese | | | | | | | :31 - 12:1 :59 - 20:5 | |
| Da Fiumicino | 07:00 - 07:25 - 08:30 15:00 - 16:00 - 17:02 | | | | | Da Fiumicino | 01.00 | | | | | | :24 - 12:2 :53 - 20:4 | |
| Festivi | | | | | | Festivi | | | | | | | | |
| Da Maccarese Da Fiumicino | 08:20 - 10:20 - 12:20 09:20 - 11:20 - 13:20 | | | | | Da Maccarese Da Fiumicino | | | | | · 18:20 - 2 · 17:20 - 1 | | | |
| linea 11 | Circolare Fre | gene (partenza da | Maccarese | e stazior | ne) | linea 14 | <u> </u> | | | Ma | accarese | e - Arano | va - Mac | carese |
| Feriali | | | | | | Feriali | | | | | | | | |
| 06:15 - 07:09 - 16:50 - 17:45 - | 08:10 - 09:30 - 10:25 - 18:40 - 19:35 | 11:20 - 12:15 - 13:10 | - 14:00 - 14 | 1:50 - 15: | 55 | Da Maccarese | - 13:1 | 0 14:0 | 0 - 14:4 | | | | :25 - 11:1 7:55 - 18:4 | |
| Sabato | | | | | | Da Aranova | | | | | 00.00 | NO.EO 40 | .40 44-0 | 0 40.05 |
| 07:35 - 08:35 - 18:40 - 19:35 - | 09:30 - 10:25 - 11:20 - 20:30 | 12:15 - 13:10 - 15:00 | - 15:55 - 16 | 6:50 - 17: | 45 | Da Aranova | 13:33 | - 14:22 | - 15:05 | | | | :48 - 11:3 :18 - 19:0 | |
| linea 3 | | Circolare Mac | carese - F | assosci | uro | Sabato | | | | | | | | |

| Sabato | | _ |
|--|--|----|
| 07:35 - 08:35 - 09:30 18:40 - 19:35 - 20:30 | - 10:25 - 11:20 - 12:15 - 13:10 - 15:00 - 15:55 - 16:50 - 17:45 | Da |
| linea 3 | Circolare Maccarese - Passoscuro Ospedale - Palidoro - Maccarese | S |
| Feriali | | Da |
| Circolare destra | 06:45 - 07:54 - 08:45 - 08:54 - 09:45 - 10:45 - 11:45 - 12:50 14:00 - 14:45 - 15:40 - 16:45 - 17:45 - 18:45 - 19:45 | Da |
| Sabato | | F |
| | 6:45 - 7:52 - 8:45 - 9:45 - 10:45 - 11:45 - 12:45 - 14:45 15:45 - 16:45 - 17:45 - 18:45 - 19:45 - 20:45 | Da |
| Festivi | | Da |
| Circolare sinistra | 07:57 - 09:10 - 10:20 - 11:40 - 12:40 - 13:35 - 14:35 - 15:45 16:55 - 18:05 - 19:15 - 20:25 | I |

| linea 13 | Circolare Maccarese - Stazione Palidoro Ospedale - Passoscuro - Maccarese | IIIIGa IV | Maccarese · | - Testa di Lepre | - Tragliata - Pali |
|---------------------------------|--|--------------|-------------------------------|---------------------|---------------------|
| IIIIGA IU | Ospedale - Passoscuro - Maccarese | Feriali | | | |
| Feriali | | Da Maccarese | 07:45 - 09:15 - 10:45 - 12:20 | 0 - 13:15 - 14:15 | - 15:30 - 16:50 |
| 07:10 - 08:16 - 09:22 - 10:28 - | 11:34 - 14:00 - 15:00 - 15:58 - 17:04 - 18:10 - 19:16 | D. D.P.L. | 18:15 - 19:45 | | |
| Sabato | | Da Palidoro | 07:00 - 08:30 - 10:00 - 11:30 | J - 14:50 - 16:10 · | - 17:32 - 19:00 - 2 |
| | 11:34 - 12:40 - 14:20 - 15:26 - 16:32 - 17:38 - 18:44 - | Sabato | | | |
| 19:50 | | Da Maccarese | 07:45 - 09:15 - 10:45 - 12:2 | 0 - 15:15 - 16:45 | - 18:15 - 19:45 |

08:47 - 10:42 - 12:37 - 15:37 - 17:32 - 19:27

a Maccarese 07:55 - 08:45 - 09:35 - 10:25 - 11:15 - 12:05 - 12:55 - 13:45 - 15:25 16:20 - 17:12 - 17:55 - 18:45 - 19:35 - 20:25 - 21:15 08:18 - 09:08 - 09:58 - 10:48 - 11:38 - 12:28 - 13:18 - 14:08 - 15:48 16:40 - 17:32 - 18:18 - 19:08 - 19:58 - 20:48 - 21:38 a Maccarese 07:55 - 09:50 - 11:45 - 13:40 - 14:45 - 16:40 - 18:35 - 20:30 08:18 - 10:13 - 12:08 - 14:03 - 15:08 - 17:03 - 18:58 - 20:53 Maccarese - Testa di Lepre - Tragliata - Palidoro Maccarese 07:45 - 09:15 - 10:45 - 12:20 - 13:15 - 14:15 - 15:30 - 16:50

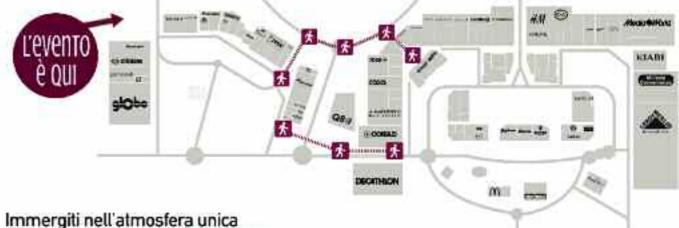
07:00 - 08:30 - 10:00 - 11:30 - 14:50 - 16:10 - 17:32 - 19:00 - 20:25

Da Palidoro 07:00 - 08:30 - 10:00 - 11:30 - 13:00 - 14:30 - 16:00 - 17:30

19:00 - 20:25

IL PRESEPE NAPOLETANO... AL DA VINCI! Dal 25/11

I PRESEPI DI SAN GREGORIO ARMENO



del Da Vinci dove troverai riprodotta, fedelmente ed integralmente, la celebre via di San Gregorio Armeno.

2000 mq di esposizione e vendita di vere e proprie opere d'arte da collezione create a mano dagli artigiani delle storiche Botteghe Napoletane.







Illumina le tue feste con la collezione più cool dell'anno. Il Natale Baldestein.

I nostri migliori auguri di Buone Feste!!!

APERTI VENERDI. SABATO E DOMENICA. DAL 20 DICEMBRE DAL MARTEDI AL SABATO, ORARIO 10.00/19.00 🌙 TEL. 06-31050708, WA 348-4777068 🔘

